

News

Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 14 anno VI, dal 3 aprile al 10 aprile 2017

Redatta con la collaborazione di

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

INTERNAZIONALE	4
FS: accordo di cooperazione con ministero dei trasporti Argentino. Previsti servizi di consulenza	4
Svizzera: aumenta l'offerta FFS con l'avvio della galleria di base del Monte Ceri e cresce la flotta di TILO	4
Libia: costruzione torre di controllo aeroporto di Mitiga, l'ENAV ottiene il contratto	5
Scania: incremento del 40% nelle vendite di veicoli a carburanti alternativi e ibridi	5
Conftrasporto: Uggè, porre fine a fenomeni distorsivi concorrenza e applicare protocollo Road Alliance	6
ITALIA	8
Mit: pubblicato in open data il parco circolante delle vetture su strada in Italia ...	8
Infrastrutture: entro 10 aprile il DEF e il Dpcm per suddividere 47,5 mld del super-fondo per le opere	8
Sistema portuale: parere favorevole della Conferenza delle Regioni su linee guida per i piani regolatori	9
ART: approvate misure per definire ambiti di servizio pubblico e modalità più efficienti di finanziamento	10
AGCM: proposte per una riforma dei servizi di mobilità locale e interregionale in senso proconcorrenziale	11
ART: il Consiglio ha pubblicato proprio parere al MIT su riordino servizi automobilistici interregionali di competenza statale	13
Decreto legislativo correttivo Codice appalti: Delrio, partenariato pubblico-privato non decolla	14
Conferenza delle Regioni: correggere anomalie tariffarie abbonamenti ferroviari interregionali	14
Rimborso accise sul gasolio: primo trimestre 2017	14
L'economia del mare muove il Paese. Cancian (RAM), interconnettersi per affrontare le sfide globali	15
2° Forum della Portualità e della Logistica: Delrio, nostro Paese è grande molo funzionale all'accesso in Europa	16
2° Forum della Portualità e della Logistica: Camanzi (ART), nostro compito è garantire accesso equo a infrastrutture	16
Logistica e infrastrutture: il presidente della Regione Toscana Rossi chiede nuovi investimenti	17
2° Forum Nazionale sulla Portualità e la Logistica: Caracciolo (Limes), Italia sfrutti la nuova Via della Seta	17
AP Gioia Tauro: il punto sull'attività svolta nel periodo di commissariamento dell'Ente	18
Astaldi: ok a piano 2017-2021, rivisti a rialzo target ricavi	21
Grimaldi sceglie Mercitalia Rail per i trasporti automotive da Melfi al porto di Gioia Tauro	21
Commissario Terzo Valico: un anno di lavoro fra partecipazione, dibattito pubblico e trasparenza	22

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

Torino-Lione: un volume sui 26 anni di progettazione e avvio dei primi lavori nel nodo di Torino	23
Italo presente alla BIT 2017. Tutte le novità NTV. Nuovo portale dedicato ad agenzie di viaggio	24
Flixbus: Incondi, basta restare in attesa di correzione di norma che viola principi di libera concorrenza	25
Al via la partnership SisalPay-FlixBus: al bar sotto casa arriva il voucher per viaggiare in autobus	25
Ciclovia Tirrenica: firmata oggi l'intesa tra Regione Liguria, Toscana e Lazio ...	26
Rapporto annuale sulla sicurezza ferroviaria in Italia: la presentazione il 12 aprile a Roma.....	27
REGIONE LAZIO	28
Lazio e Veneto: più security sui TAF di Trenitalia con la videosorveglianza live globale.....	28
Lazio: consegnato un nuovo Vivalto. Prosegue il rinnovo di tutto il materiale rotabile	28
Alitalia: Comune di Fiumicino sostiene i lavoratori. Pronta proposta per rilancio dell'azienda.....	29
Lazio: SULCT, adesione allo sciopero COTRAL intorno al 40 per cento	30
ROMA CAPITALE	32
Atac: Montanari, una memoria di Giunta prevede passaggio a CdA di tre membri	32
Roma: pubblicato avviso per presentazione candidature come membro CdA di ATAC	32
Roma Capitale: Stefano, entro settembre 2018 i filobus su strada lungo il Corridoio Laurentino.....	32
Roma: Atac, giovani artisti all'opera nella metro Cavour. Al via il progetto "Art Stop Monti"	33
Metro C: Meleo, entro l'anno un'altra misura importante da parte di Atac. Ci sarà la timbratura in uscita	33
AGENDA	35
Tecniche del commercio estero: la gestione dei trasporti e delle spedizioni internazionali di merci	35
Isfort: presentazione del Rapporto 2016 sulla mobilità degli italiani. Il 19 aprile alla Camera dei Deputati.....	35
Tecniche del commercio estero: i pagamenti internazionali.....	36
Ship2Shore: il 28 aprile Napoli la Conferenza Internazionale "Armatori 2017, sfide e opportunità"	36
Tecniche del commercio estero: la gestione dell'IVA nel commercio internazionale	37
Convegno CIFI, Aldai e Mercintreno su "Analisi delle misure di regolazione dei servizi della manovra ferroviaria" il 19 maggio a Milano.....	37
Citytech: appuntamento a Milano il 14 e 15 settembre. Previsto focus su urbanistica	38

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

INTERNAZIONALE

FS: accordo di cooperazione con ministero dei trasporti Argentino. Previsti servizi di consulenza

(FERPRESS) – Roma, 7 APR – Servizi di consulenza tecnica di ingegneria ferroviaria per l'avvio del progetto Redes Expresos Regionales (RER), il programma di sviluppo del sistema ferroviario della città di Buenos Aires. In particolare, è previsto il supporto specialistico per elaborare le specifiche tecniche e funzionali per i bandi di gara.

Lo prevede l'accordo fra il Gruppo FS Italiane e il Ministero dei Trasporti dell'Argentina, sottoscritto a Roma da Renato Mazzoncin, amministratore delegato e direttore generale di FS Italiane, e da Guillermo Dietrich, ministro dei Trasporti argentino.

Con il programma RER, valore economico circa 14 miliardi di dollari, oltre alla creazione di nuovi collegamenti ferroviari, sarà realizzata l'integrazione, nell'area metropolitana, di tutte le linee ferroviarie che convergono nella Capitale argentina da Nord, Sud e Ovest del Paese. Il piano di interventi include anche la costruzione di un nodo centrale di interconnessione con le linee sotterranee e la realizzazione di nuove stazioni e centri di scambio.

L'intesa rafforza la cooperazione, in ambito ferroviario, avviata dai due Paesi nel settembre 2016 con l'accordo firmato a Berlino, nell'ambito della Fiera mondiale InnoTrans, dall'AD di FS Italiane e da Guillermo Fiad, Presidente di Ferrovie argentine. Accordo che prevede l'attuazione di progetti ferroviari di cooperazione, l'esecuzione di servizi di consulenza, l'implementazione di attività di formazione e la certificazione di componenti ferroviari.

Il Gruppo FS Italiane è già attivo in Argentina dal 2016 con Italferr, la società di ingegneria. Italferr è impegnata nel progetto Nuovo Sarmiento per l'ammodernamento di una linea ferroviaria (36 km, 16 in galleria) nell'area metropolitana di Buenos Aires. Opera strategica per la viabilità della Capitale.

Da ricordare che il Governo argentino ha avviato un piano economico di sviluppo nazionale (triennio 2016-2019) con investimenti pari a 33 miliardi di dollari, di cui 10,3 destinati alle ferrovie urbane e 2,6 al settore ferroviario merci. In questo programma rientra il Plan Belgrano, con 5,5 miliardi di dollari, dei 16,3 miliardi per le priorità infrastrutturali, destinati al rinnovamento di 3.800 km di linee ferroviarie.

Svizzera: aumenta l'offerta FFS con l'avvio della galleria di base del Monte Ceri e cresce la flotta di TILO

(FERPRESS) – Roma, 5 APR – “Per far fronte all'aumento dell'offerta che vi sarà con la messa in servizio della galleria di base del Monte Ceneri a fine 2020, le FFS acquistano 5 nuovi treni Flirt della Stadler Rail per completare la flotta TILO. Per il Canton Ticino il 2021 sarà l'anno della rivoluzione della mobilità regionale: il Monte Ceneri, che da quando il Cantone è nato a inizio Ottocento lo divide, non sarà più un ostacolo e si assisterà alla nascita di una città Ticino”.

Lo si apprende da una nota del Gruppo FFS. “L'entrata in servizio della galleria di base del San Gottardo l'11 dicembre 2016 – spiega il comunicato – ha portato ad un miglioramento dei collegamenti tra il sud e il nord delle Alpi. A fine 2020 con l'apertura della galleria di base del Monte Ceneri si concretizzerà infine l'idea di una ferrovia di pianura ininterrotta attraverso le Alpi. E questa data, dicembre 2020, porterà al Ticino la vera rivoluzione per la mobilità. Grazie a quest'opera, che si snoderà tra Camorino e Vezia, il Monte Ceneri non sarà più un ostacolo da superare, ma un'opera che unirà il Cantone. I tempi di percorrenza tra i principali centri saranno nettamente ridotti: Bellinzona e Lugano disteranno 15 minuti e Locarno e Lugano meno di 30 minuti, tempi impensabili con il trasporto su gomma.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

Grazie a questa galleria si assisterà alla nascita di una “città Ticino” collegata da una sorta di “metro Ticino”, con una capillare ed efficiente rete dei trasporti regionali TILO. Offerta potenziata e nuovi convogli Flirt Dal 2020 il traffico regionale in Ticino registrerà un grande sviluppo. Si prevede tra l’altro di introdurre la cadenza al quarto d’ora sulle tratte Bellinzona–Lugano–Chiasso e Bellinzona–Locarno nelle ore di punta e una cadenza semioraria tra Lugano e Locarno. Per far fronte all’aumento dell’offerta le FFS acquistano 5 ulteriori treni Flirt (RABe 524) a sei vetture della Stadler Rail completare la flotta TILO, per un investimento di circa 85 milioni di franchi”.

“La flotta TILO – prosegue FFS – è oggi composta da 40 treni Flirt (RABe 524) , 23 a quattro vetture e 17 a sei vetture. Fanno parte della flotta TILO anche 7 treni Domino a quattro vetture. I treni Flirt (Fast Light Innovative Regional Train) sono delle composizioni moderne, silenziose e dotate di un doppio sistema di commutazione dell’energia elettrica per viaggiare sia su territorio svizzero sia italiano, che si adattano ai diversi tipi di alimentazione di corrente elettrica presenti nei due paesi (Svizzera 15 KV, corrente alternata e Italia 3 KV, corrente continua). In questo modo non è necessario cambiare treno o motrice al confine, con tempi minimi di sosta. A bordo l’ambiente è particolarmente confortevole grazie alla climatizzazione controllata, ai comodi sedili e alle ampie vetrate. Le entrate con pianale ribassato facilitano l’accesso alle persone diversamente abili, alle mamme con passeggini, ai viaggiatori con valigie e alle biciclette. La prima classe dei treni Flirt è equipaggiata con doppie prese elettriche con voltaggio svizzero e italiano. I treni Domino a quattro vetture sono composti da motrici degli anni ’90 riquelificate e vetture nuove del tipo Flirt”.

Libia: costruzione torre di controllo aeroporto di Mitiga, l’ENAV ottiene il contratto

(FERPRESS) – Roma, 6 APR – L’ENAV, Ente Nazionale dell’Aviazione Civile italiana, ha ottenuto un contratto pari a 5 milioni di euro dall’Autorità per l’aviazione civile della Libia (LCAA), al fine di poter realizzare una torre di controllo nell’aeroporto di Mitiga, vicino Tripoli. Lo si apprende dal sito africaeaffari.it.

Lo scalo di Mitiga è attualmente utilizzato per i voli nazionali ed internazionali, data l’inagibilità dell’aeroporto di Tripoli.

In seguito alla costruzione di una nuova torre di controllo la Libia sarà nuovamente in grado di garantire la massima efficienza e sicurezza in merito alle operazioni di volo.

“Questo risultato è stato ottenuto grazie anche alla sinergia tra le istituzioni ed in particolare al ruolo decisivo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che desidero ringraziare – ha annunciato l’amministratrice delegata di ENAV, Roberta Neri –. Peraltra, per ENAV operare in Libia ha un’importanza strategica che va oltre la valenza economica del contratto. Riuscire a favorire lo sviluppo del trasporto aereo e i collegamenti con l’Europa significa aumentare i flussi di traffico di interesse per il nostro Paese e quindi i ricavi da attività regolata, grazie al recupero di quelle rotte che, prima del divieto di sorvolo, attraversavano i nostri cieli”.



Scania: incremento del 40% nelle vendite di veicoli a carburanti alternativi e ibridi

(FERPRESS) – Roma, 4 APR – Il numero di veicoli a carburanti alternativi e ibridi venduto da Scania nel corso del 2016 è cresciuto del 40%: una prova tangibile della volontà di Scania di guidare il

cambiamento verso un sistema di trasporto sostenibile.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

“La richiesta di veicoli che supportano il cambiamento verso un trasporto maggiormente sostenibile è in continua crescita. Al tempo stesso, è in costante aumento la richiesta di servizi in grado di supportare i proprietari di flotta nella riduzione dei consumi di carburante e, di conseguenza, dei costi e delle emissioni. Una dimostrazione del fatto che sostenibilità e profittabilità vanno esattamente di pari passo”, ha evidenziato Henrik Henriksson, Presidente e CEO di Scania.

Entrando nel dettaglio, sono circa 40.000 gli autisti di clienti Scania che, nel corso del 2016, hanno partecipato ai corsi di formazione con l’obiettivo di apprendere uno stile di guida maggiormente efficiente. Un dato che evidenzia un incremento anno su anno del 30%. Per oltre 25 anni Scania ha prodotto soluzioni di trasporto a carburanti alternativi fino ad arrivare, oggi, ad offrire la più ampia gamma di sistemi di propulsione a carburanti alternativi presente sul mercato.

Nell’anno del suo 125esimo anniversario, Scania ha celebrato il più importante lancio di prodotto di sempre con l’introduzione della nuova generazione di autocarri, la più efficiente dal punto di vista energetico mai prodotta dall’azienda

svedese. “Il 2016 è stato un anno di Scania ed ha segnato un capitolo. Scania, già leader nel settore, ha ridefinito il concetto di autocarri pesanti grazie a una nuova generazione di veicoli che consentirà di guidare il sistema di trasporto in modo sostenibile”, ha sottolineato Henrik Henriksson, CEO di Scania.



memorabile nella storia dell’inizio di un nuovo mercato, ha saputo eccellenza per i veicoli all’introduzione di una autocarri e servizi che ci cambiano verso un sostenibile”, ha Henriksson, Presidente e

Il Report annuale sulla sostenibilità del 2016 evidenzia come la sostenibilità sia fortemente radicata nelle operazioni di Scania e sottolinea l’impegno dell’azienda nei confronti della società. Un impegno, che si concretizza nell’offrire soluzioni di trasporto sostenibili che consentono ai clienti di incrementare i propri livelli di profittabilità.

[Scarica il report annuale e sulla sostenibilità.](#)

Conftrasporto: Uggè, porre fine a fenomeni distortivi concorrenza e applicare protocollo Road Alliance

(FERPRESS) – Roma, 4 APR – “Alleluia: dopo tre anni che lo diciamo ora tutti se ne accorgono”. È l’esordio di Paolo Uggè, presidente di Conftrasporto (35mila imprese associate) e vice presidente di Confcommercio, dopo il clamore suscitato dalla notizia dei dipendenti italiani pagati in Italia (a Pavia per la precisione) con moneta rumena.

Notizia di ieri, amplificata oggi nel web, di una multinazionale che opera nel settore della logistica e dei trasporti e che applica ai dipendenti un contratto rumeno che prevede uno stipendio in parte in euro, in parte in leu, la valuta rumena. Così in un mese i dipendenti guadagnano poco più di 300 euro, senza contributi.

Conftrasporto aveva dato l’allarme anni fa, rilanciandolo a più riprese e proponendo, giusto pochi giorni fa, lo ‘status del lavoratore mobile’ contro il dumping sociale, con – tra le altre regole da estendere almeno ai Paesi dell’Ue – un salario minimo al di sotto del quale non dovrebbe essere lecito scendere.

“Mentre alcuni Paesi europei, ultimo in ordine di tempo l’Austria, hanno introdotto per legge il salario minimo per i lavoratori, compresi i conducenti stranieri che svolgono operazioni di autotrasporto internazionale nel loro territorio, in Italia siamo ancora all’anno zero – spiega Uggè – La questione è urgente: per un motivo di

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

dignità innanzitutto, ma anche di correttezza del mercato, bisogna porre fine a insostenibili fenomeni distorsivi della concorrenza, che sono in atto da tempo nel nostro Paese e ai quali non si è dato finora il giusto peso”.

“La cosa da fare è dare applicazione al protocollo ‘Road Alliance’ sottoscritto a Parigi dai ministri dei Trasporti di diversi Paesi europei – conclude il presidente di Confrasperto – e introdurre norme che impediscano l’attuazione di questa vergogna sociale”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

ITALIA

Mit: pubblicato in open data il parco circolante delle vetture su strada in Italia

www.lestradellinformazione.it Roma, 6 aprile 2017 - Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti rende pubblico ed in formato aperto il dataset "parco circolante di autoveicoli e motoveicoli" sul catalogo dati.mit.gov.it. Il dataset fotografa la situazione al 25 febbraio 2017 dei principali dati tecnici di 48.675.309 autoveicoli e motoveicoli registrati nell'archivio nazionale dei veicoli gestito dalla Direzione Generale per la Motorizzazione.

Per destinazione del veicolo s'intende la sua utilizzazione in base alle caratteristiche tecniche.

- **Categoria A** - gli Autoveicoli: autoveicolo in servizio pubblico di linea integrativo, autoveicolo uso esclusivo di polizia, autovettura per trasporto di persone, autobus per trasporto di persone, autocarro per trasporto di cose, autocaravan, autoveicolo per uso speciale, trasporto specifico di persone con mobilità ridotta, autoveicolo per il trasporto promiscuo di persone/cose, trattore stradale per rimorchio, trattore per semirimorchio.

- **Categoria M** - i Motoveicoli: quadriciclo per trasporto di persone, quadriciclo per trasporto di cose, quadriciclo per uso speciale, quadriciclo trasporto specifico, motoveicolo uso esclusivo di polizia, triciclo per trasporto promiscuo, triciclo per uso speciale, triciclo per trasporto specifico, motociclo per trasporto persone, triciclo per trasporto cose, triciclo per trasporto di persone.

Il dataset contiene 41.580.330 Autoveicoli e 7.094.979 Motoveicoli con informazioni sul comune di residenza dell'intestatario, alcuni dati tecnici del veicolo come la marca, la cilindrata, la massa complessiva (peso in Kg), il tipo di alimentazione del motore, la data di immatricolazione, le emissioni CO2 del veicolo, la classe ambientale di appartenenza (categoria Euro) di autoveicoli (pre-Euro 1, Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4, Euro 5, Euro 6) e motoveicoli (pre-Euro 1, Euro 1, Euro 2, Euro 3) definita dalle direttive europee rispettate nell'anno di produzione e che è riportata nel libretto di circolazione.

Publicato anche lo stato dei veicoli in termini di obbligo di revisione ed obbligo di assicurazione ai fini della circolazione.

I dati aperti dal Ministero fanno parte di un'azione più generale tesa al miglioramento dei servizi al Cittadino e alla valorizzazione dei dati pubblici, secondo i principi open data, al fine di facilitare il riuso di dati da parte di operatori pubblici e privati, anche per trovare soluzioni e perfezionare scelte con il supporto di dati aggiornati e completi.

Infine, sono stati pubblicati anche i dati geolocalizzati degli Uffici della Motorizzazione e delle Officine autorizzate per la revisione dei veicoli.

[I dati sono scaricabili per tutte le regioni e sono raccolti per comune](#)

Infrastrutture: entro 10 aprile il DEF e il Dpcm per suddividere 47,5 mld del super-fondo per le opere

(FERPRESS) – Roma, 3 APR – Una settimana: entro il 10 aprile il governo deve presentare il DEF (Documento di economia e finanza) e, più o meno in contemporanea (anche se questo provvedimento, in

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

realità, non ha scadenza), il Dpcm (Decreto della presidenza del consiglio dei ministri) che distribuisce una dote di ben 47,5 miliardi di euro (anche se proiettati fino al 2032) per il fondo o super-fondo infrastrutture.

La dotazione nasce con l'istituzione, presso Palazzo Chigi, di un Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, previsto espressamente dall'articolo 21 della legge di Bilancio 2017. Lo stanziamento previsto è di 8,5 miliardi fino al 2019 e di 3 miliardi annui fino al 2032 per trasporti e viabilità, infrastrutture, ricerca, dissesto idrogeologico, edilizia pubblica, attività industriali di alta tecnologia e sostegno alle esportazioni, informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria e prevenzione del rischio sismico.

Lo strumento del Dpcm darà immediata operatività allo stanziamento delle risorse e l'obiettivo, del resto, è proprio questo, cioè spingere al massimo sull'acceleratore della crescita per intercettare e riuscire ad accrescere quei minimi accenni di ripresa finora fatti registrare dall'economia. Il ministero dell'Economia ha raccolto tutti i dossier e fatto l'elenco di tutte le richieste di spesa dei vari ministeri, ora tocca alla Presidenza del Consiglio fare la sintesi e fare le scelte più opportune, un ruolo che oggi tocca a Paolo Gentiloni, ma che porta in tutto il segno decisionista della leadership di Matteo Renzi.

Sul piano delle infrastrutture, non c'è da attendersi grandi novità, avendo finora lavorato benissimo il ministro Graziano Delrio, che (insieme a Ennio Cascetta, alla guida della strategica Struttura di missione all'uopo dedicata) non ha fatto altro, in tutto questo tempo, che lavorare alla "limatura" dei fondi da stanziare per infrastrutture effettivamente prioritarie e strategiche. Saranno, perciò, confermati – sul versante ferroviario – gli investimenti per la linea adriatica Bologna-Lecce, l'AV/AC Napoli-Bari, la Messina-Catania-Palermo e la Tirrenica Napoli-Palermo. Confermati anche gli stanziamenti per il tunnel del Brennero, Terzo Valico dei Giovi e la Caltanissetta-Agrigento.

Ma grandi novità si attendono per gli stanziamenti che saranno decisi in altri importanti settori, come la riqualificazione idrogeologica e ambientale, la sistemazione degli edifici scolastici e via via proseguendo per tutti i settori previsti nella formulazione contenuta nell'articolo 21. Ne sapremo di più quando cominceranno a circolare le prime anticipazioni sul provvedimento e poi il testo che sarà approvato subito dopo il varo del DEF.

Sistema portuale: parere favorevole della Conferenza delle Regioni su linee guida per i piani regolatori

(FERPRESS) – Roma, 5 APR – “Parere favorevole alle Linee guida per la redazione dei piani regolatori di sistema portuale. Il via libera arriva attraverso una decisione della Conferenza delle Regioni del 9 marzo, dopo un confronto con il Consiglio Superiore dei Lavori pubblici che ha portato alla definizione di un testo condiviso (allegato al documento nel quale le regioni esprimono il loro giudizio positivo)”.

Lo si apprende da un comunicato della Conferenza delle Regioni. Si riporta di seguito il testo del parere delle Regioni senza le linee guida allegate, pubblicate nella versione integrale del documento nella sezione “Conferenze” del portale www.regioni.it.

Parere sulle “Linee guida per la redazione dei piani regolatori di sistema portuale” (ex all’art. 6 del D.Lgs. 169/2016 che novella l’art. 5 della L. 84/94)

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole sullo schema di “Linee Guida per la redazione dei Piani Regolatori di Sistema Portuale” ex articolo 6 del Decreto Legislativo 169/2016 nella versione definita a seguito del confronto svolto con il Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, ivi allegata:

1) Inserire al termine del primo capoverso della Parte III, par. III.1 (“... *adeguata rappresentatività all'interesse comunale*”):

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

“Dal momento che l'intesa con il Comune rappresenta, come si è appena evidenziato, un passaggio essenziale e discriminante nell'iter di approvazione del PRdSP, se ne deve dedurre che il mancato raggiungimento dell'intesa costituisca, per converso, un vero e proprio cortocircuito del procedimento medesimo.

Pertanto è da ritenersi opportuno che per superare questa eventuale criticità si faccia ricorso alla procedura di cui all' Art. 14 quater della L. n.241/1990 richiamata dal D.Lgs. n. 169/2016, e che in caso di reiterata indisponibilità del Comune a sottoscrivere l'intesa, la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata ai sensi del citato Art. 14 quater individui le modalità, anche di carattere procedimentale, per condurre ad approvazione il PRdSP e per conferire ad esso piena efficacia”.

2)Al § 1.4, in relazione alla fase transitoria, introdurre la raccomandazione di ritenere approvati, altresì, nel rispetto della normativa vigente al momento della loro adozione, i piani regolatori portuali che siano stati già adottati, alla data di entrata in vigore del citato D.lgs 169/2016, dall'Autorità Marittima, in forza dell'art. 5 c. 3 della L. n.84/94, ciò in previsione di una necessaria modifica/integrazione, in una successiva fase di revisione del Decreto Legislativo 169/2016, dell'art. 22, comma 6 – Fase Transitoria.

[allegato: ministero delle infrastrutture e dei trasporti – linee guida per la redazione dei piani regolatori di sistema portuale](#)
[documento approvato – sistema portuale: parere sulle linee guida per la redazione dei piani regolatori](#)

ART: approvate misure per definire ambiti di servizio pubblico e modalità più efficienti di finanziamento

(FERPRESS) – Roma, 5 APR – “Il Consiglio dell'Autorità di regolazione dei trasporti ha approvato con Delibera n. 48/2017 l'atto di regolazione con cui viene definita la metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento. La definizione di tale metodologia è uno strumento che l'Autorità mette a disposizione delle amministrazioni competenti; esso traccia, tra l'altro, i criteri per l'individuazione di lotti per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale”.

E' quanto si legge in un comunicato dell'ART in cui si legge anche che “nelle Misure dell'Autorità, l'Ambito è definito come un insieme di servizi di trasporto, sia di linea che non di linea (es. taxi, ncc ed altre forme di mobilità condivisa diverse da bus, tram e metropolitane), anche effettuato con diverse modalità, idoneo a soddisfare obblighi di servizio pubblico ed esigenze essenziali di mobilità di cittadini in un determinato Bacino territoriale.

Le Misure in oggetto completano ed integrano quelle sulla redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale di cui alla delibera dell'Autorità n. 49/2017, con cui è stata fornita agli Enti territoriali una cornice di regolazione comune per la preparazione delle procedure di affidamento dei contratti di servizio di trasporto pubblico in esclusiva e per la nomina delle commissioni aggiudicatrici.

I principali obiettivi del provvedimento ART sono di garantire la trasparenza delle procedure e di promuovere la sostenibilità economica, ambientale e sociale dei servizi di trasporto pubblico e la massimizzazione della loro efficienza”.

“Più specificamente – continua la nota -, partendo dagli atti di pianificazione e programmazione dei servizi di trasporto previsti dalla legislazione vigente, le Misure di cui alla Del. 48/2017 individuano le fasi del processo attraverso il quale il soggetto competente definisce l'Ambito di servizio pubblico. Esse comprendono, in successione e nell'ordine:

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

- la definizione della domanda potenziale di mobilità (Misura 1);
- la definizione della domanda debole di mobilità ovvero di quella domanda di entità ridotta per volumi e ricorrenza che, in talune condizioni, non consente di raggiungere un adeguato coefficiente di copertura dei costi (Misura 2);
- l'individuazione dell'insieme dei servizi di trasporto compresi nell'Ambito (Misura 3);
- la definizione dei criteri per la determinazione degli obblighi di servizio pubblico relativi a un Ambito, declinati per tutti i servizi ed in particolare per quelli di linea, e la individuazione dei metodi più efficienti per il loro finanziamento (Misura 4);
- la definizione dei criteri per la determinazione e l'aggiornamento delle tariffe i cui proventi contribuiscono al finanziamento degli obblighi di servizio pubblico (Misura 5);
- i principi per una corretta identificazione dei lotti da affidare (Misura 6).

Per ognuna delle fasi del procedimento sopra enunciate sono definiti il ruolo e i compiti del soggetto competente. Le Misure sono corredate da un elenco delle principali definizioni utilizzate”.

AGCM: proposte per una riforma dei servizi di mobilità locale e interregionale in senso proconcorrenziale

(FERPRESS) – Roma, 4 APR – “Di recente si sono verificati fenomeni di allargamento e diversificazione dell’offerta dei servizi di mobilità (sia locale sia interregionale), idonei ad incrementare la qualità e a ridurre i prezzi del servizio”. Così l’AGCM nell’ultimo bollettino pubblicato.

“La diffusione di piattaforme di promozione e vendita dei servizi di trasporto, delle quali quasi tutte le imprese del settore si sono dotate anche indirettamente, e l’ingresso nel mercato italiano di nuovi operatori nazionali e stranieri – osserva ancora l’AGCM – hanno delineato un contesto competitivo molto vivace e sfidante nel trasporto nazionale di passeggeri su strada, con innegabili benefici per il consumatore finale.

In particolare, il modello di business che caratterizza i nuovi servizi di mobilità si basa su una separazione tra l’entità giuridica che si occupa delle attività connesse all’organizzazione del servizio – autorizzazioni locali, pianificazione della rete, marketing, politica dei prezzi, gestione della qualità e del servizio al cliente, gestione della piattaforma per la prenotazione dei servizi – e le società che svolgono servizio di trasporto su autobus vero e proprio e sono convenzionate con la prima.

Questo modello ha consentito ad operatori internazionali di acquisire in pochi mesi una quota di mercato rilevante nell’offerta di servizi di trasporto su strada a media-lunga percorrenza in Italia⁸, grazie a un’offerta di prezzi assai competitiva, che ha indotto una vivace concorrenza anche di tipo intermodale (rispetto, ad esempio, ai servizi ferroviari con treni Intercity svolti su analoghe tratte)”.

Alla luce del quadro normativo nazionale e comunitario, e tenuto conto della rapida evoluzione del settore, l’Autorità evidenzia come – nel caso di autorizzazioni rilasciate a raggruppamenti verticali di imprese – un’adozione decontestualizzata rispetto al caso di specie della medesima formulazione giuridica prevista per i raggruppamenti d’impresa di cui all’art. 48, comma 2, del nuovo Codice degli appalti (D.lgs n. 50/2016) nel caso di forniture o servizi appare in grado di determinare effetti fortemente anticoncorrenziali nel settore dei trasporti di passeggeri su strada con danni diretti e tangibili per i consumatori. Ciò in quanto società attive con il descritto modello operativo verrebbero immediatamente a porsi al di fuori del quadro normativo nazionale.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

L'Autorità rileva che, ai fini di un'applicazione piena e coerente del Regolamento (CE) n. 1071/2009 a livello nazionale, deve essere tenuto nel dovuto conto che la definizione di norme comuni a livello europeo in merito alle condizioni da rispettare per esercitare la "professione di trasportatore su strada" ha quale obiettivo prioritario quello di "realizzare un mercato interno dei trasporti su strada caratterizzato da condizioni eque di concorrenza". Non pare dunque conferente a questi principi una norma che impedisce in maniera esplicita a un operatore particolarmente dinamico e competitivo lo svolgimento della propria attività.

"In una prospettiva più generale – scrive ancora l'AGCM – si ricorda che l'Autorità è già intervenuta più volte sulle possibili distorsioni concorrenziali derivanti sia da un quadro normativo obsoleto sia dalle imposizioni di vincoli ai servizi di mobilità caratterizzati da una rapida evoluzione tecnologica.

Nel settembre 2015 – con un parere ex art. 22 della legge n. 287/90 al Ministro dell'Interno, su richiesta del Consiglio di Stato, in merito ai nuovi servizi di mobilità ad alta tecnologia¹⁰ – e da ultimo il 1° marzo 2017 – con una segnalazione ex artt. 21 e 22 della medesima legge al Parlamento e al Governo in merito alla riforma del settore della mobilità non di linea¹¹ – sono stati sottolineati con forza gli evidenti benefici concorrenziali per i consumatori finali derivanti da una generale affermazione delle nuove piattaforme di comunicazione fra domanda e offerta di servizi di mobilità in termini di maggiore facilità di fruizione del servizio di mobilità, migliore copertura di una domanda spesso insoddisfatta, miglioramento della qualità del servizio e riduzione dei costi per l'utenza.

Inoltre, l'Autorità è intervenuta anche con specifico riferimento ai servizi di trasporto interregionale su strada di competenza statale ad esito di una richiesta di parere ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 287/90 pervenuta nel dicembre 2015 da parte del MIT con riferimento alla "legittimità delle metodologie di determinazione dei prezzi" adottate da alcuni nuovi operatori autorizzati allo svolgimento di servizi di linea interregionali (tra cui il citato Flixbus)".

L'Autorità in tale occasione ha chiarito che tra i requisiti necessari per accedere al mercato non è prevista alcuna approvazione preventiva dei prezzi da parte dell'autorità competente al rilascio, trattandosi di un servizio pienamente liberalizzato. Per il trasporto di linea su gomma interregionale la normativa vigente prevede esclusivamente che i prezzi siano prestabiliti e, secondo quanto affermato dallo stesso MIT, nell'autorizzazione "sono indicati i prezzi massimi nonché lo sconto massimo applicabile".

Gli operatori sono pertanto liberi di fissare il livello e la frequenza degli sconti e di stabilire prezzi diversi in funzione dei giorni o del fattore di riempimento dei mezzi o di altre variabili, ispirandosi a un principio di gestione dinamica delle tariffe orientata alla massimizzazione dei ricavi, principio su cui si fondano le politiche di prezzo adottate nella generalità dei mercati dei servizi di trasporto persone liberalizzati.

In un mercato liberalizzato, ha concluso l'Autorità nel proprio parere, ogni eventuale vincolo normativo o regolamentare alla libertà tariffaria delle imprese sarebbe in aperto contrasto con i principi e le norme a tutela della concorrenza.

"Nel contesto sopra descritto – si legge ancora nel Bollettino – appare quanto mai rilevante che l'attività di operatori che adottano soluzioni tecnologiche innovative vada inquadrata in un contesto normativo organico che, nel qualificare "la professione di trasporto su strada" ai fini un'applicazione piena e coerente del Regolamento (CE) n. 1071/2009 a livello nazionale, non pregiudichi l'obiettivo di "realizzare un mercato interno dei trasporti su strada caratterizzato da condizioni eque di concorrenza".

L'Autorità pertanto chiede che:

– venga abrogata in toto, già in sede di definitiva approvazione del ddl concorrenza (disegno di legge A2085), la parte dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che riguarda la modifica del comma 3 dell'articolo 3 del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 285;

– che si provveda con celerità a una revisione organica della disciplina dei trasporti di passeggeri su strada uniformandola a criteri di trasparenza, certezza del diritto, tutela della concorrenza e libertà di mercato coerentemente con i principi ispiratori del Regolamento (CE) n. 1071/2009.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

L'Autorità auspica che le considerazioni svolte in questa segnalazione possano offrire un contributo ai fini di una maggiore apertura alla concorrenza del settore della mobilità su strada.

ART: il Consiglio ha pubblicato proprio parere al MIT su riordino servizi automobilistici interregionali di competenza statale

(FERPRESS) – Roma, 4 APR – Il Consiglio dell'Autorità di regolazione dei trasporti ha reso e pubblicato il proprio parere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sullo schema di Decreto Ministeriale attuativo dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 21 novembre 2005, n. 285, recante il riordino dei servizi automobilistici interregionali di competenza statale.

“Tenendo conto del mutato assetto del settore e delle innovazioni che ne stanno determinando lo sviluppo, l'Autorità segnala – si legge in una nota – che lo schema di decreto attuativo del D.lgs. 285/2005 dovrebbe essere rivisto in modo da renderlo più coerente con le regole del libero mercato, l'offerta di nuovi servizi, la semplificazione degli iter burocratici e l'esenzione di discriminazioni a carico dei nuovi entranti.

La necessità di un pronunciamento dell'Autorità era stata segnalata al MIT dal Consiglio di Stato in un proprio parere, dove richiama le specifiche competenze ART previste dalla legge.

L'Autorità di regolazione dei trasporti ha formulato il suo parere dopo aver svolto un'approfondita indagine conoscitiva – la cui opportunità era stata anch'essa rappresentata dal Consiglio di Stato – sulla struttura e gli attuali orientamenti del settore. Da tale indagine emerge che la liberalizzazione del settore dei servizi automobilistici interregionali di competenza statale è ormai realizzata. Il mercato si è ampliato con l'ingresso di operatori connotati da una struttura aziendale innovativa. Al contempo l'entrata dei nuovi attori ha indotto i principali incumbent ad innovare il loro modello di business.

L'ART indica nel suo parere l'esigenza di una lettura evolutiva del D.lgs. 285/2005, i cui criteri distintivi del servizio di trasporto mediante autobus di interesse nazionale, come “l'attraversamento di almeno tre regioni”, non appaiono più funzionali alle dinamiche di un mercato in rapida espansione, nel quale sono presenti una pluralità di soluzioni di offerta e una domanda sempre più differenziata.

In questo contesto, mantenere la previsione – contenuta nello schema di DM – di condizionare il rilascio dell'autorizzazione all'offerta di un “servizio di linea che non riguardi unicamente i servizi più redditizi fra quelli esistenti”, costituisce un ostacolo all'accesso di nuovi operatori e non risulta più necessario rispetto all'attuale configurazione del mercato.

Nell'attuale quadro, l'ART ha anche rilevato il persistere di procedure burocratiche lunghe ed onerose. Criticità sono state inoltre rilevate in ordine alla localizzazione delle autostazioni ed alla loro proporzionalità e adeguatezza rispetto ai relativi bacini di utenza.

Nel solo caso dei servizi di linea proposti in sovrapposizione a linee gravate da OSP (Oneri di Servizio Pubblico), per continuare a garantire l'equilibrio economico-finanziario del contratto oggetto di tali oneri, l'Autorità sottolinea l'utilità di integrare il quadro normativo con l'introduzione di limitazioni proporzionate e non discriminatorie al servizio a mercato, attribuendo alla stessa ART, in ragione della sua terzietà e indipendenza, il compito di analizzare la compromissione dell'equilibrio economico del contratto di servizio pubblico in sovrapposizione.

L'Autorità coglie l'occasione anche per rilevare che la disposizione contenuta nel c.d. “Decreto Mille Proroghe”, che limita ad alcune specifiche forme di associazione temporanea d'impresa le aggregazioni alle quali è consentito richiedere l'autorizzazione a svolgere trasporto di linea, costituisce un vincolo nell'accesso al mercato per gli operatori – che fino ad oggi hanno operato associati, in forma diversa rispetto a quanto previsto dalla nuova norma introdotta col “Decreto Mille Proroghe” – a danno di un'offerta di servizi adeguata alle esigenze di mobilità degli utenti”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

Decreto legislativo correttivo Codice appalti: Delrio, partenariato pubblico-privato non decolla

(FERPRESS) – Roma, 4 APR – Il partenariato pubblico-privato non decolla e questo elemento va tenuto in considerazione. Così il ministro dei Trasporti, Graziano Delrio, nel corso dell'audizione svolta nelle Commissioni congiunte VIII -8a relativa al decreto legislativo correttivo del Codice appalti.

Il ministro ha anche fornito dei numeri: rispetto al 2014 il partenariato pubblico-privato sta continuando a calare del 40 per cento.

“Il problema vero – ha sottolineato Delrio – è la valutazione della reale utilità pubblica e della serietà del progetto e del piano economico finanziario”.

Conferenza delle Regioni: correggere anomalie tariffarie abbonamenti ferroviari interregionali

(FERPRESS) – Roma, 7 APR – La Commissione trasporti della Conferenza delle Regioni, coordinata dal Vicepresidente della Campania, Fulvio Bonavitacola, si è incontrata con i rappresentanti di Assoutenti, Federconsumatori, Movimento Consumatori e Cittadinanzattiva sul tema delle tariffe sovraregionali nel trasporto pubblico locale ferroviario. Lo si apprende da una nota stampa.

Il Coordinatore ha ringraziato le associazioni dei consumatori per l'approccio costruttivo che è stato mantenuto in questa vicenda.

Nel registrare posizioni ancora differenziate, soprattutto per quanto riferito al regime tariffario dei non abbonati che si servono di tratte interregionali ed eventuali penalizzazioni pregresse, è stata invece condivisa la scelta di superare le attuali anomalie per le tariffe degli abbonamenti sulle tratte interregionali.

Si pensa di applicare in modo equo e proporzionale alle tratte interregionali il cumulo delle tariffe applicabili in ambito regionale, secondo una rigorosa proporzione del chilometraggio di attraversamento delle singole regioni.

A tale proposito, Bonavitacola ha anche precisato che occorrono tempi tecnici per l'entrata in esercizio del nuovo metodo anche in considerazione delle complesse modifiche dei sistemi informativi volti alla sua applicazione, così come comunicato da Trenitalia.

In ogni caso il differimento temporale non dovrà penalizzare l'utenza, dovendosi prevedere idonei meccanismi compensativi di recupero.

Su questo le parti si sono riservate ulteriori approfondimenti.

Rimborso accise sul gasolio: primo trimestre 2017

www.anita.it Le imprese che vogliono presentare domanda di rimborso delle accise sul gasolio relative ai consumi effettuati nel primo trimestre 2017 (1° gennaio – 31 marzo), potranno utilizzare il software aggiornato per la compilazione delle richieste collegandosi al sito www.agenziadoganemonopoli.gov.it, dove sono disponibili anche e le istruzioni operative.

Ne ha dato notizia l'Agenzia delle Dogane con una nota in cui specifica anche che l'ammontare del beneficio per i consumi effettuati nel periodo indicato, è pari a 214,18 € per mille litri di gasolio.

I destinatari dell'agevolazione sono coloro che effettuano attività di trasporto merci con veicoli di massa complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate, capaci di dimostrare i consumi effettuati mediante le relative fatture di acquisto. Al contrario, il beneficio in questione non spetta più per i consumi effettuati dai veicoli di categoria Euro 2 o inferiori, così come previsto dalla Legge di stabilità 2016.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

L'Agenzia ricorda, inoltre, che i crediti sorti con riferimento ai consumi relativi al 4° trimestre 2016 potranno essere utilizzati in compensazione entro il 31 dicembre 2018. Da tale data decorrerà il termine per la presentazione dell'istanza di rimborso in denaro delle eccedenze non utilizzate in compensazione, le quali dovranno pertanto essere presentate entro il 30 giugno 2019.

L'economia del mare muove il Paese. Cancian (RAM), interconnettersi per affrontare le sfide globali

(FERPRESS) – Livorno, 5 APR – Blue economy, l'Italia è leader nell'area del Mediterraneo con 480 milioni di tonnellate di merci transitate dagli scali nazionali. Nel 2016 il Paese ha prodotto oltre 50 miliardi di euro di import-export, superando gli altri stati dell'area. L'Italia, inoltre, è il primo Paese al mondo per il segmento Ro-Ro (Roll on Roll off, trasporto autoveicoli e automezzi gommati), con 93,6 milioni di tonnellate trasportate. Le imprese del settore sono 160mila e occupano un milione di addetti. Le sole imprese italiane appartenenti al settore movimentazione merci e passeggeri nel 2015 hanno prodotto 7,7 miliardi di euro.

L'importanza dell'economia del mare è stata oggi al centro del "2° Forum Nazionale sulla Portualità e la Logistica" svoltosi oggi al Terminal Crociere del Porto di Livorno. Il Forum, organizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da Rete Autostrade Mediterranee (RAM), ha visto la partecipazione di più di 350 istituzioni e operatori del settore.

Appuntamento annuale promosso e organizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RAM, il Forum Nazionale sulla Portualità e la Logistica ha l'obiettivo di fare il punto sull'attuazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL), riunendo i principali attori nazionali e internazionali in un momento di discussione e approfondimento su uno dei grandi asset per la competitività dell'intero Paese e della sua economia: la Risorsa Mare.

Alla presenza del Ministro alle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio, che ha chiuso i lavori, ne hanno discusso Stefano Corsini, presidente ADSP Mar Tirreno Settentrionale; Enrico Rossi, presidente della Regione Toscana; Filippo Nogarini, sindaco di Livorno; Antonio Cancian, presidente e amministratore delegato di RAM; Olaf Merk, esperto di portualità e shipping ITF presso l'OECD; Enrico Grassi, Auditor Cortei dei Conti europea; Herald Ruijters, Capo Unità DG MOVE Trans-European Transport Network; Lucio Caracciolo, direttore di Limes, è intervenuto con un video messaggio sulla situazione geo-politica dell'area mediterranea.

Antonio Cancian, presidente di RAM, ha aperto i lavori della mattinata sottolineando come "le istituzioni e gli operatori nazionali dell'economia del mare si sono incontrati a Livorno per costruire il futuro: il settore portuale e logistico deve fare sistema per tenere il passo di una trasformazione globale dai ritmi impressionanti, dettata dalla concentrazione di flussi su nodi e corridoi, instabilità politiche, dall'avvento di e-commerce e nuove tecnologie. In un mondo in cui tutto è iperconnesso in una "economia dei flussi" e in una nuova "geografia funzionale" connettività e supply chain sono determinanti: per uno Stato la connessione ai grandi flussi significa più infrastrutture e infrastrutture, più crescita, più stabilità".

"Di fronte a queste sfide serve una risposta forte – ha continuato Cancian – La prima risposta può già venire dal prossimo G7 Trasporti di Cagliari, di cui questo Forum è side event. La risposta forte però è attesa dall'Europa che, di fronte a questa trasformazione, deve riscoprire l'importanza di fare rete al suo interno e connettersi con l'esterno. Ma se l'Europa ha dato forte slancio al tema della progettualità, meno è stato fatto dal punto di vista delle risorse. Su questo l'Italia ha una risposta nel Piano Strategico Nazionale, che spinge fortemente a ragionare in ottica di coordinamento e integrazione, e dunque razionalizzazione. Ora tocca al territorio, che dovrebbe avere lungimiranza per far sì che le aree integrate possano trovare, nell'ambito dei tavoli avviati dal Ministero, soluzioni condivise: un'azione e una progettazione sinergica che comprenderebbe entità solide, paragonabili ad altre realtà del Nord Europa".

Il Presidente Cancian ha poi concluso: "Un Fondo per la portualità e la logistica gestito da una SGR – a mio avviso Cassa Depositi e Prestiti – potrebbe coordinare e intercettare opportunità di finanziamento a livello

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

regionale, nazionale, europeo per lo sviluppo del sistema della Penisola. L'impegno di RAM percorre questa direzione adoperandosi, come partner strategico per la definizione della fattibilità tecnico-economica di progetti europei e territoriali inquadrati in una vision complessiva del Mediterraneo, come ente propulsore, attraverso le 15 Autorità di Sistema Portuale, di una progettualità di valore e sostenibile dal punto di vista tecnico-economico, sociale e ambientale e come braccio operativo del MIT per la gestione degli incentivi all'autotrasporto e all'intermodalità".

2° Forum della Portualità e della Logistica: Delrio, nostro Paese è grande molo funzionale all'accesso in Europa

(FERPRESS) – Livorno, 5 APR – “Mattone dopo mattone stiamo costruendo la casa della portualità italiana e questa casa potrà dare lavoro a milioni di italiani “. Con queste parole Graziano Delrio ha concluso il 2° Forum della Portualità e della Logistica tenutosi oggi a Livorno. “Le autostrade del mare stanno decollando con grande forza e dobbiamo fare in modo che la riforma dei porti vada avanti con il miglioramento dell'accessibilità dei porti, con la semplificazione per la realizzazione dei dragaggi, con la realizzazione di binari ferroviari all'interno dei porti e, oggi, con l'innovazione tecnologica”.

“A questo si deve aggiungere – ha proseguito Delrio – che la difficile competitività che avevamo sulle Alpi e sull'Appennino verrà finalmente superata in quanto nel 2017 si sbloccheranno i lavori che riguardano la Torino-Lione, quelli relativi all'alta Velocità tra Verona e Padova e sarà quindi garantito il collegamento fino a Venezia. Si sta inoltre intervenendo sulla rete che collega Trieste con un forte risparmio sui costi, senza poi dimenticare i lavori per l'alta velocità nel meridionale che partiranno quest'anno. Di fatto stiamo superando il frazionamento delle competenze con una cooperazione stretta con le Regioni per creare alleanze logistiche che mettano insieme porti, retroporti e collegamenti”.

“Diciamo che si è impostato un metodo per fare sistema semplificando e rendendo più accessibili i porti, migliorando la catena logistica per l'accessibilità al fine di rendere il nostro Paese più competitivo – ha spiegato il ministro -. Abbiamo capacità e intelligenza che ci possono consentire di vincere le sfide che quotidianamente ci troviamo ad affrontare. L'Italia è già oggi un Paese intermodale, siamo primi nel mondo per i tempi di sdoganamento. Bisogna guardare oltre i confini – ha concluso Delrio – facendo capire che il nostro Paese è un grande molo funzionale all'accesso in Europa”.

2° Forum della Portualità e della Logistica: Camanzi (ART), nostro compito è garantire accesso equo a infrastrutture

(FERPRESS) – Livorno, 5 APR – “La buona regolazione economica è parte significativa della legge di riforma della portualità ed è compito dell'ART realizzarla”. Lo ha dichiarato il Presidente dell'Autorità di regolazione dei trasporti, Andrea Camanzi, a margine dei lavori del 2° Forum Nazionale della Portualità e della Logistica, in corso oggi a Livorno.

“Anche nei porti, come nelle ferrovie, gli aeroporti e le autostrade – ha aggiunto Camanzi – compito dell'Autorità è garantire un accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture e ai servizi. Una regolazione economica coerente per tutte le modalità di trasporto facilita la creazione di valore lungo tutta la catena dell'economia portuale e la rende più competitiva in Europa e nel mondo”.

“Le Autorità di sistema portuale – ha concluso il Presidente – avranno così a disposizione un quadro di regolazione ispirato ai principi della efficienza economica delle gestioni e alla integrazione intermodale, che caratterizzano i lavori dell'ART”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

Logistica e infrastrutture: il presidente della Regione Toscana Rossi chiede nuovi investimenti

(FERPRESS) – Livorno, 5 APR – Nuovi investimenti nella logistica e nelle infrastrutture in Toscana. È quanto ha chiesto il presidente Enrico Rossi nel corso del suo intervento al secondo Forum nazionale sulla portualità e la logistica che si è tenuto al Terminal crociere del porto di Livorno e che è stato concluso dall'intervento del ministro dei trasporti Graziano Delrio.

“Non c'è un altro caso in Italia – ha detto Enrico Rossi – di una Regione che abbia investito quasi 700 milioni di euro nella sua portualità. Così facendo abbiamo prodotto una svolta, sia a Piombino, che ha avuto una straordinaria trasformazione, che a Livorno, su cui continuiamo ad intervenire. È per questo che chiedo al ministro Delrio che si facciano gli investimenti necessari a fare del polo Livorno-Piombino una grande infrastruttura competitiva a livello europeo”.

Tra questi Rossi ha richiamato il già realizzato collegamento ferroviario diretto tra porto e rete nazionale “che sta già dando ottimi risultati”, i lavori “che inizieranno entro il 2017 per realizzare lo scavalco ferroviario” che collegherà direttamente il porto con le aree retrostanti, così come quelli per la realizzazione della Darsena Europa, rispetto alla quale ha detto di mettere una condizione per l'utilizzo dei 250 milioni della Regione, quella di realizzare una palificazione adeguata a permettere un escavo fino a 20 metri, capace di far attraccare le grandi navi.

“Ho apprezzato – ha precisato il presidente Rossi – l'attenzione con cui il ministro guarda alla costa toscana, ma non possiamo non affrontare l'altra grande questione, quella della Tirrenica. Dobbiamo realizzare un sottocorridoio tirrenico da Milano a Roma e fare in modo che, pur nel rispetto dell'ambiente, abbia quattro corsie. Sto insistendo su questo punto dal 2010 e spero sia arrivata la possibilità di fare qualcosa al riguardo. So che il ministro ci sta lavorando e che presto avremo positive notizie al riguardo”.

Rossi si è anche detto convinto che “per dare un futuro a Piombino sia necessario un collegamento viario diretto tra la città e la rete autostradale nazionale, ed è anche su questo punto che vorremmo realizzare un'intesa con il Governo, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione”.

Quanto alla sinergia tra i porti di Carrara e La Spezia, il presidente ha detto di essere sereno “perché questa scelta porterà cose positive per Carrara soprattutto se realizzeremo le opere già discusse e rispetto alle quali c'è stato l'impegno del viceministro Riccardo Nencini”.

Rossi ha ringraziato infine le autorità portuali uscenti di Piombino, Luciano Guerrieri e di Livorno, Giuliano Gallanti, che hanno lavorato per farci arrivare a questo punto e ha fatto i migliori auguri alla neo autorità, Stefano Corsini, “che sta lavorando in perfetta sintonia con il territorio, per giungere ai quei risultati che tutti attendiamo”.

2° Forum Nazionale sulla Portualità e la Logistica: Caracciolo (Limes), Italia sfrutti la nuova Via della Seta

(FERPRESS) – Livorno, 5 APR – Lucio Caracciolo, direttore della rivista Limes, è intervenuto al “2° Forum Nazionale sulla Portualità e la Logistica” intervistato da Francesco Benevolo, direttore operativo di RAM. Caracciolo ha fatto presente che l'Italia ha scoperto con ritardo la propria posizione geografica. “Lo spazio del Mediterraneo si allarga sempre più agli Oceani e in particolare verso l'area asiatica. E' in corso una rivoluzione geopolitica che vede parlare con forza della cosiddetta Via della Seta”.

“Questa nuova Via – ha continuato Caracciolo – è un progetto grandioso che interconetterà la Cina con l'Europa. Ma si tratta di un semplice marchio o di un progetto reale? Peraltro tale via riguarda non solo l'Europa ma anche il Medio Oriente e l'Africa. Oggi la Cina produce più di quanto può consumare e ha bisogno quindi di esportare attraverso nuove connessioni controllando i nodi strategici fondamentali per il Paese. Per questo motivo sta scommettendo su questo progetto che per noi italiani può rappresentare un'opportunità. Bisognerà infatti attrarre investimenti modernizzando il Paese con progetti infrastrutturali. In

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

tal senso – ha proseguito Caracciolo – dobbiamo creare le condizioni per realizzare una seria alternativa portuale che consenta alle merci cinesi di creare una dimensione ottimale, cosa che può rappresentare per l'Italia una grande occasione. Non si può puntare su 20 porti ma su uno che sfrutti la centralità del Mediterraneo investendo in infrastrutture e sicurezza”.

AP Gioia Tauro: il punto sull'attività svolta nel periodo di commissariamento dell'Ente

(FERPRESS) – Gioia Tauro, 4 APR – L'Autorità portuale di Gioia Tauro, guidata dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, fa il punto sulle attività di indirizzo, progettualità ed esecutive, messe in campo in questo periodo per aumentare le performances dello scalo, pronto ad affrontare le sfide di mercato all'interno del circuito internazionale dei traffici nel Mediterraneo. Risponde a questo obiettivo, e assume particolare rilievo, l'acquisizione di un "Sistema di ispezione scanner mobile". Si tratta di uno specifico scanner ispettivo, dotato di elevata tecnologia, che punta ad implementare e, così, a "blindare" la sicurezza delle movimentazioni container in porto, incrementandone, nel contempo, la fluidità del transito che acquisisce così maggiore celerità. Grazie, infatti, alla sua elevatissima capacità di controllo, che a 360 gradi ispeziona strutturalmente qualunque tipologia di merce all'interno del container, sarà possibile rispondere all'esigenza di sicurezza richiesta allo scalo. Allo stesso tempo, si potrà garantire un'accelerazione dei flussi operativi interni al porto, ricercati dal mercato che è in costante evoluzione. Per un importo complessivo di circa 1 milione e 500 mila euro, lo scorso 31 marzo è stato sottoscritto il contratto con il gruppo d'impresе nazionali e straniere, particolarmente specializzate nel settore, che si sono aggiudicate la gara. Alla consegna dello scanner, l'Ente attiverà le procedure di stipula di convenzione ad hoc con l'Agenzia delle Dogane che ne avrà il comodato d'uso.



A seguito di diversi incontri con Rfi e con il direttore di Blg, finalizzati ad ottenere l'autorizzazione fornita dall'Ente, è partita oggi, presso il terminal auto, l'attività di formazione dei treni, adibiti al trasporto delle auto e finalizzata a favorire una migliore funzionalità del terminal. Sarà, infatti, possibile avere un diretto collegamento che offrirà allo scalo un'ulteriore apertura al mercato delle auto che, giungendo a Gioia Tauro, potranno raggiungere l'entroterra, oltre che su gomma, tramite le connessioni ferroviarie in modo più agevole e

veloce. Il servizio sarà, in una prima fase, effettuato due volte a settimana, con la possibilità futura di un incremento ulteriore con sei collegamenti settimanali. Al fine di garantire un più efficiente collegamento con l'entroterra, l'Ente ha impresso forte impulso alla conclusione dell'iter di avvio dei lavori di realizzazione del nuovo gate way ferroviario. Al momento, manca solo un tassello. Dopo aver, infatti, completato e trasmesso, lo scorso gennaio, la documentazione alla Regione Calabria, l'Ente è in attesa di ricevere la verifica di pre-fattibilità d'impatto ambientale dell'infrastruttura. Appena la riceverà passerà, celermente, all'approvazione del progetto definitivo esecutivo, presentato a novembre scorso dalla Sogemar che si è aggiudicata la gara di progettazione, realizzazione e gestione del nuovo terminal intermodale del porto di Gioia Tauro. In attesa, infatti, di ricevere la relativa comunicazione dai competenti uffici regionali, e per accelerare i tempi, l'Autorità portuale ha già individuato, con procedura ad evidenza pubblica, il soggetto preposto alla validazione del progetto. Inserite in una più ampia e organica attività di sviluppo ferroviario del porto, e per rendere velocemente operativo il nuovo terminal intermodale, sono state altresì completate le infrastrutture viarie, che saranno messe a servizio del nuovo terminal ma che rientrano nella programmazione lavori di viabilità per il completamento del comparto nord, finanziati con l'APQ 2010. Rientra, altresì, in questo stesso Accordo di Programma Quadro, ma

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

comunque funzionale al nuovo gate way ferroviario, il miglioramento dell'asta ferroviaria che collega il terminal auto con la stazione di San Ferdinando che immette, successivamente, nella rete nazionale. Maggiore performances allo scalo sarà, altresì, garantita dalla piattaforma informatica multimediale, che interesserà l'intera area portuale ed il suo retroporto. La gara è stata aggiudicata con relativa sottoscrizione del contratto. Si tratta di una piattaforma integrata di servizi informativi all'avanguardia, messa a disposizione degli enti e di tutti gli operatori privati. L'obiettivo è quello di facilitare il trasferimento di documenti e di comunicazioni, per garantire lo snellimento delle pratiche burocratiche che spesso rallentano le procedure amministrative. In questo modo, si avrà, in tempo reale, la conoscenza completa degli atti che contraddistinguono ogni specifica infrastruttura, ente pubblico o azienda privata che gravitano nella zona portuale.

Nell'ottica di implementare e attirare nuove realtà imprenditoriali, sono stati consegnati i lavori di realizzazione di un capannone industriale di nuova generazione di 25mila metri quadrati. Sarà destinato ad attività industriali, di deposito, di lavorazione e di movimentazione merci all'interno della zona franca. Ed è proprio di questi giorni l'avvio di specifici incontri con operatori internazionali della logistica integrata ai quali far conoscere le opportunità offerte da questa realtà. Per garantire la piena funzionalità dello scalo, attraverso una maggiore efficienza delle attività portuali, sono in atto i lavori di dragaggio e di adeguamento della banchina, lungo buona parte del canale portuale. Sono, infatti, in corso le attività di adeguamento della banchina nord, che interessano il tratto E ed il tratto F per 384 metri, con relativo dragaggio dei fondali che omogeneamente raggiungeranno una profondità pari a 14,5 metri. Nel contempo, a sottolineare l'alta infrastrutturazione dello scalo, sono stati, altresì, realizzati i lavori del tratto D, finalizzati all'adeguamento sismico della banchina e al dragaggio dei fondali, dotati così di una profondità di 17 metri. Aumenta, quindi, l'ulteriore capacità ricettiva del porto di Gioia Tauro, unico in Italia a lavorare, contemporaneamente, tre navi portacontainer di ultima generazione. Dopo aver approvato la variazione al Piano operativo triennale delle opere 2016 – 2018, l'Autorità portuale di Gioia Tauro ha dato pieno slancio all'iter di realizzazione delle opere infrastrutturali funzionali al bacino di carenaggio, per fare di Gioia Tauro un hub completo in grado di offrire servizi integrati e rispondenti a tutte le diverse esigenze di mercato. A tale proposito, all'interno di un contesto normativo comunitario in materia di aiuti di stato e di concerto con la Regione Calabria, è stata redatta la relativa scheda di finanziamento. Nel contempo, si è conclusa la procedura, ad evidenza pubblica, con l'aggiudicazione della prima fase di progettazione ed adeguamento tecnico-funzionale della banchina da destinare al bacino di carenaggio. Alla luce del lavoro svolto il commissario straordinario Andrea Agostinelli ha aggiunto: "abbiamo messo in atto un'ampia e complessa attività programmatica ed esecutiva per dotare lo scalo, attraverso anche l'istituzione dell'Agenzia del lavoro portuale, di specifiche realtà occupazionali, accompagnate da un mirato programma di formazione, che è la conseguenza della diversificazione delle attività portuali poste in essere. Non si è, quindi, sprecato nemmeno un attimo di tempo, siamo pronti a lasciare questa nuova realtà e queste nuove opportunità alla prossima "governance".

Trenitalia: alla Borsa Mediterranea Turismo illustrata nuova strategia per mobilità sempre più integrata

(FERPRESS) – Napoli, 3 APR – Diventare sempre più un'azienda della mobilità integrata. Questo il principale messaggio lanciato da Trenitalia, a Napoli, nel dell'edizione 2017 della BMT- Borsa Mediterranea del Turismo: un'occasione per la società di trasporto del Gruppo FS Italiane di incontrare le agenzie di viaggio del Centro Sud per illustrare loro la nuova strategia del Gruppo FS prevista nel Piano industriale 2017/2026.

Obiettivo di Trenitalia, integrare tutti i propri collegamenti ferroviari con le altre modalità al fine di rafforzare il proprio ruolo di leadership nella mobilità italiana, collaborando con tutti gli attori del trasporto e in primo luogo con le agenzie di viaggio, per offrire ai clienti una Customer Experience di qualità.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

In coerenza con la strategia del Gruppo FS e con il suo Piano industriale decennale, Trenitalia collaborerà concretamente con le altre aziende che erogano servizi di mobilità in modo da poter proporre soluzioni intermodali avanzate e accompagnare i viaggiatori door to door, dalla porta di casa fino a destinazione finale. E' in quest'ottica che Trenitalia prosegue il proprio percorso finalizzando alleanze sempre più forti anche con MSC, Snav, Interrail. Una strategia che prevede anche una migliore integrazione tra i treni Intercity, Le Freccie e i bus con tutti gli altri vettori aerei e marittimi.

IL RILANCIO DEI TRENI INTERCITY

Durante il meeting di Napoli sono stati diversi gli interventi finalizzati a descrivere gli elementi della nuova strategia. Tra questi un ruolo fondamentale è affidato al rilancio degli Intercity, che prevede un piano di investimenti di circa 300 milioni da dedicare al rinnovo dei treni e al completamento del progetto di revamping delle carrozze. Previsto, inoltre, un graduale upgrading del materiale rotabile grazie all'acquisizione di treni utilizzati attualmente per i collegamenti Frecciabianca. In coerenza con la grande operazione di rinnovamento dell'esperienza del cliente e del comfort, saranno introdotti a bordo treno nuovi servizi per garantire un viaggio di qualità, come ad esempio il pulitore viaggiante e il minibar. Entro il 2018 tutti gli Intercity, che continueranno ad avere una forte vocazione leisure, verranno personalizzati con una nuova livrea esterna.

L'OFFERTA REGIONALE

Prosegue nel percorso di crescita e rinnovamento anche l'offerta ferroviaria regionale. I nuovi treni, come Jazz, Vivalto e Swing, registrano un graduale e costante miglioramento delle performance. Ai nuovi convogli presto si aggiungerà quello denominato Rock, che prevede servizi sempre più innovativi, come ad esempio il contapersone digitale e il servizio di video sorveglianza "live" già presente in altri treni in circolazione. I nuovi treni, frutto della gara di Trenitalia da 4,5 miliardi di euro, sono attenti al comfort e al design, in risposta a chi sceglie i servizi regionali non solo come mezzo di spostamento tra casa e lavoro, ma anche come mezzo leisure.

IL SERVIZIO LE FRECCIE

Ancora più collegamenti delle Freccie Trenitalia da e per il Sud. La stazione di Afragola diventerà infatti il polo più importante tra il Centro e il Mezzogiorno, e sarà il punto di partenza di nuove coppie aggiuntive di Frecciarossa in partenza verso il Nord Italia. Novità sono previste anche per le promozioni di Trenitalia, grazie a offerte su misura come ad esempio la 3X2, che permette di acquistare tre biglietti con il prezzo Base di due, oppure l'offerta Carta Regalo: i clienti che fino al 20 aprile acquisteranno presso le agenzie una Carta Regalo di importo pari o superiore a 100 euro potranno ricevere un buono sconto da 20 euro. Riscontri positivi si registrano per l'iniziativa "Sabato in Agenzia", che ha permesso di incrementare le vendite in questo giorno della settimana. Scopo della promozione, valida fino all'8 aprile, fidelizzare il cliente che acquista nelle agenzie di viaggio. In quest'ambito molti sono stati gli operatori che hanno collaborato con iniziative di supporto.

INTERRAIL

La partnership con Eurail Group e Interrail si rafforza. Trenitalia è infatti l'unico partner ferroviario italiano presente nel consorzio internazionale. La collaborazione ormai consolidata fra la società di trasporto del Gruppo FS Italiane e Interrail consente di offrire ai clienti italiani e stranieri soluzioni di viaggio internazionali, in Italia e in Europa, non solo per un target giovane, ma con proposte di viaggio adatte a clienti di tutte le età. Molti gli itinerari utilizzabili in oltre 28 Paesi con 35 compagnie ferroviarie. L'Interrail rimane dunque un prodotto versatile con un'ampia gamma di pass disponibili. Previsti pacchetti di viaggio e convenzioni con musei e hotels.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

Astaldi: ok a piano 2017-2021, rivisti a rialzo target ricavi

Roma, 5 aprile 2017 - Obiettivi di crescita dei ricavi rivisti verso l'alto sulla base della robusta performance commerciale del 2016, leve strategiche per il de-risking e rafforzamento della struttura finanziaria. Sono questi i pilastri sui quali si basa il piano industriale 2017-2021 di Astaldi approvato oggi dal consiglio di amministrazione.

"Il 2016 - ha commentato Filippo Stinellis, ad del gruppo – è stato un anno di trasformazione per Astaldi. Abbiamo riposizionato con successo il nostro business facendo leva sulle nostre capacità commerciali, uniche. Alla luce dei risultati conseguiti nel corso dell'anno, in anticipo rispetto alle nostre aspettative, abbiamo aggiornato il Piano Strategico caratterizzato da obiettivi più ambiziosi in termini di ricavi, generazione di cassa e riduzione del costo del debito. Nel periodo 2017-2021, continueremo a concentrare la nostra attenzione sulla crescita sostenibile, su di una migliore qualità della redditività, unitamente alla riduzione del profilo di rischio del Gruppo".

Il piano prevede di mettere a segno ricavi per 3,6 miliardi di euro nel 2018 e di 4,6 miliardi nel 2021, l'indebitamento netto passerà invece da 900 a 400 milioni di euro. L'operatività di Astaldi, si legge in una nota, si focalizzerà verso i paesi con minore profilo di rischio che prospettano considerevoli opportunità per il settore. I mercati target del Gruppo - Nord America ed Europa - offriranno ingenti investimenti in infrastrutture nel breve e medio termine. "In questo contesto, il Gruppo mira ad individuare le opportunità di business più interessanti, continuando, nel contempo, a muoversi su un percorso di crescita sostenibile e sulla massimizzazione del ritorno per gli azionisti".

La strategia di Astaldi prevede il continuo focus sui contratti EPC (Engineering, Procurement, Construction), a supporto della qualità dei margini. Si punterà poi sul potenziamento delle attività di O&M (Operation & Maintenance) con cui Astaldi trasformerà il portafoglio ordini delle concessioni in un'opportunità di reddito, con margini elevati e basso impiego di capitale.

Quanto poi al rafforzamento della struttura finanziaria, il riposizionamento geografico e il nuovo approccio "capital light" alle concessioni porta a una riduzione degli investimenti a piano. La nuova strategia mira anche a un contenimento del costo dell'indebitamento: l'obiettivo di riduzione del debito complessivo sarà sostenuto dall'accelerata dismissione degli asset in concessione, dalla riduzione dell'incidenza del capitale circolante sui ricavi, dalla riduzione degli investimenti e, quindi, da una maggiore capacità di generare cassa, derivante anche dagli esiti della politica commerciale del Gruppo.

[Astaldi's Board of Directors approves the Strategy Plan 2017-2021](#)

Grimaldi sceglie Mercitalia Rail per i trasporti automotive da Melfi al porto di Gioia Tauro

(FERPRESS) – Roma, 7 APR – È partito il nuovo trasporto automotive che collega Melfi al porto di Gioia Tauro due volte alla settimana e ancora una volta, dopo la proficua esperienza di Civitavecchia, Grimaldi ha scelto Mercitalia Rail, la nostra società per la produzione e la commercializzazione del trasporto ferroviario di merci. Lo si apprende da una nota.

A ricevere i treni, sarà l' AutoTerminal Gioia Tauro S.p.A. attrezzato per gestire servizi logistici integrati per auto e veicoli commerciali.

Il gruppo Grimaldi ha investito nel porto di Gioia Tauro attraverso Automar SpA (40 per cento Grimaldi, 40 per cento Bertani e 20 per cento Mercurio) che ha acquisito dalla società tedesca Blg (che gestisce il traffico auto nel porto calabrese) il 50 per cento di AutoTerminal Gioia Tauro spa

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

Commissario Terzo Valico: un anno di lavoro fra partecipazione, dibattito pubblico e trasparenza

(FERPRESS) – Milano, 3 APR – “Si è parlato poco di terzo valico e molto di débat public all’incontro organizzato a Torino dal Commissario Straordinario del Governo per il Terzo Valico Iolanda Romano in occasione del primo anno di attività.

Questo in effetti era anche l’oggetto dell’evento, e i relatori invitati hanno proposto argomenti molto interessanti che hanno permesso di fare il punto su origine e attuazione prossima delle procedure di dibattito pubblico sulle opere infrastrutturali in Italia.



Due le considerazioni preliminari: una è che abbiamo dovuto colmare (come al solito) un ritardo rispetto ad altri Paesi europei. L’altra è che proprio il Piemonte è stato il laboratorio in cui il dibattito pubblico ha trovato la sua via italiana, come risposta alle forme oppostive no-tav, e che proprio il lavoro “sperimentale” fatto dall’Osservatorio per la Torino-Lione negli anni, con il progressivo coinvolgimento dei rappresentanti dei territori che hanno voluto accettare il confronto, ha prodotto il modello di “project review” che è stato ripreso dal Ministero Infrastrutture per applicarlo su scala nazionale.

Il ministro Delrio e il prof. Cascetta hanno ricordato nei loro interventi che l’obiettivo di attuare fasi di ascolto e confronto con quella che Delrio ha definito “intelligenza di territorio” (nessuno sa interpretare le esigenze di un territorio meglio di chi ne vive la cultura e l’ambiente) è stato studiato dalla struttura di missione del ministero e riversata nel nuovo codice appalti.

Gli interventi hanno messo in evidenza diversi modi di valutare modalità e limiti che devono regolare le nuove procedure.

Secondo il sen. Stefano Esposito il dibattito dovrebbe poter portare anche alla decisione di annullare il progetto, mentre secondo Cascetta bisogna distinguere la democrazia rappresentativa dalla democrazia diretta e il momento della scelta fra le varie alternative che devono essere valutate nel progetto di fattibilità deve essere responsabilità della prima.

Al dibattito pubblico resta la funzione di determinare “come” il progetto deve fattualmente rapportarsi con il territorio in tutele, tracciati e dettagli. Anche perché, ha sottolineato, è molto più facile far partecipare al dibattito i contrari che non i favorevoli, che spesso non sono organizzati, sono restii a muoversi, diffusi e anche non residenti sul territorio pur essendo portatori di interessi generali da rispettare. Per Luigi Bobbio, esperto di democrazia deliberativa, in Italia non esiste una cultura del dibattito pubblico, né fra i cittadini, né nell’Amministrazione o fra i progettisti. Un risultato interessante dell’esperienza del débat public in Francia è stata proprio l’influenza sul modo di lavorare dei progettisti, che hanno dovuto imparare a preparare i progetti non per un confronto fra tecnici, ma in pubbliche assemblee.

Tutti hanno concordato sulla necessità, sollevata da Maria Rosa Vittadini. Professoressa IUAV-Venezia ed esperta di valutazioni di impatto ambientale, che questa valutazione va fatta non solo sui progetti definitivi, ma anche nelle fasi iniziali, con progetto preliminare o addirittura sulle fattibilità, prima della decisione finale sull’opportunità o meno di fare l’opera. E anche che la VIA va associata al dibattito pubblico: infatti le grandi infrastrutture sono in realtà progetti di territorio, e il dibattito pubblico è anche sempre un dibattito sull’ambiente.

L’importanza del ruolo dei Commissari Straordinari nella gestione della comunicazione e del confronto con i territori anche nelle fasi di realizzazione delle opere, quindi dopo il dibattito progettuale, è emerso con chiarezza, come anche la questione se sia questa la figura da confermare o se si debba trovare una formulazione più “normale” cui affidare questi compiti.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

Un po' più tecnico il contributo dell' AD di RFI Maurizio Gentile, che però accanto ad alcuni dettagli ha evidenziato che l'esperienza vissuta dall'Azienda nella collaborazione con il Commissario è stata assolutamente positiva, con una piena collaborazione e sintonia nell'affrontare i numerosi problemi e trovando le soluzioni ad esempio sulle questioni relative alle opere compensative. Anche "grazie" alla vicenda giudiziaria che ha coinvolto il General Contractor COCIV che ha permesso a RFI di riprendere in mano il controllo degli appalti e della comunicazione, in origine anche questa (assai avventatamente aggiungiamo noi) affidata al General Contractor.

Fulvio Quattrocchio

intermodale24-rail

Torino-Lione: un volume sui 26 anni di progettazione e avvio dei primi lavori nel nodo di Torino

(FERPRESS) – Torino, 3 APR – Con la firma, avvenuta nelle scorse settimane, del trattato internazionale Italia-Francia per il finanziamento del tunnel di base del Moncenisio il progetto del nuovo asse ferroviario Torino-Lione è entrato nella definitiva fase operativa. Con la disponibilità economica, gli appalti saranno banditi e assegnati in tempi rapidi, nel rispetto delle norme e procedure di garanzia. Intanto, fra oggi e il 2030, data di traguardo per la messa in servizio del tunnel, i lavori sulla tratta nazionale nella bassa Valle di Susa e nel nodo di Torino sono programmati e cadenzati con fondi disponibili dal Contratto di Programma Stato-RFI sulla base della "project review" predisposta dall'Osservatorio per il collegamento ferroviario Torino Lione presieduto dal Commissario Straordinario Paolo Fioletta, fatto proprio dal Ministero, e che ha prodotto una riduzione del costo da 4,4 a 1,9 miliardi di Euro per la tratta nazionale (da 9,0 a 4,5 miliardi compresa la parte italiana del tunnel).

Per fare il punto su 26 anni di storia del progetto e sul prossimo avvio dei primi lavori è stato organizzato a Torino Porta Susa un evento, nel quale è stato presentato un volume realizzato da ANSA e TELT (la Società che ha in carico la realizzazione del tunnel di base) che ripercorre attraverso documenti fotografici, notizie, testimonianze, il lungo e travagliato percorso di quest'opera, oggetto di tante contestazioni anche violente originate anche da gravi errori di comunicazione fatti nel passato.

Il Presidente di TELT Mario Virano ha indicato tre passaggi fondamentali che hanno permesso di arrivare all'avvio dei lavori e di recuperare il rapporto con il territorio: l'accordo di Pra Catinat del 2008, in cui l'Osservatorio ha trovato un punto di incontro con molte amministrazioni locali per la territorializzazione del progetto e che ha portato alla revisione del progetto e alla fasizzazione della costruzione; il superamento del momento di contestazione violenta nel 2011 alla quale le istituzioni hanno risposto con la garanzia della attività dei cantieri di sondaggio e permettendo dimostrazioni di opposizione nei limiti della legalità; il summit di Venezia del 8 marzo 2016 nel quale Italia e Francia hanno chiuso tutte le procedure autorizzative. Procedure che hanno richiesto 26 anni per un'opera che ne prevede 13 di costruzione: cosa che la dice lunga sullo stato della burocrazia in Europa.

Per gli sviluppi futuri, Virano ha indicato il prossimo avvio del Road Show che, partendo da Torino, spiegherà come si svilupperanno gli appalti e i lavori. In particolare si prevede che ci saranno appalti fra 5 e 100 mila Euro che potranno vedere protagoniste le imprese del territorio.

Infine una visione che estende il Corridoio Mediterraneo, in cui è inserita la tratta Torino Lione, fino alla "Nuova via della Seta", la connessione ferroviaria con la Cina, e per cui una delegazione di TELT italo-francese è stata invitata in Cina e Giappone per illustrare programmi e opere.

Il ministro Delrio ha parlato della Torino-Lione nel quadro dei progetti del Governo per lo sviluppo delle infrastrutture sui Corridoi europei della rete TEN-T, nel quale l'Italia è oggi più avanti di molti altri Paesi.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

Ha sottolineato gli input politici che devono essere chiari:

- La chiarezza nelle strategie (fare opere utili, permettere che le linee AV/AC portino merci e siano a disposizione per un progetto di sviluppo sostenibile; fare in modo che l'Italia sia porto di accesso per le merci in Europa, e quindi occorre forare le Alpi)
- La trasparenza nei progetti, cercando accordi e discussione con le popolazioni
- Capire che in Italia non abbiamo solo un problema di fare buoni progetti, ma abbiamo un problema di corruzione che il Governo vuole affrontare con il nuovo codice appalti

Il Commissario Straordinario del Governo Paolo Foietta ha poi illustrato i primi lavori, che prevedono la costruzione, con fondi in buona parte provenienti dalle allocazioni per la Nuova Linea Torino Lione, di opere di armamento e stazioni per avviare la linea 5 del servizio ferroviario metropolitano che servirà aree nel sud-ovest della conurbazione torinese finora escluse dal servizio.

Si realizzeranno interventi su circa 15 chilometri di linea, con due fermate e una stazione con movicentro presso l'ospedale San Luigi, tutte già predisposte e adatte alla prosecuzione e integrazione con la linea verso il tunnel di base del Moncenisio e la sistemazione della piattaforma logistica di Orbassano evitando possibili rifacimenti e sprechi di denaro.

Foietta ha insistito molto sul concetto che non si può più parlare di Alta Velocità o TAV, ma che il progetto va visto come asse ferroviario, da adeguare complessivamente, linee nuove e vecchie, alle esigenze della situazione attuale dei trasporti sia merci che passeggeri e metropolitani, nel quadro di una rete che oltre Torino guarda agli interscambi con i valichi svizzeri e oltre.

Sono inoltre in corso con RFI verifiche sulla linea storica nell'ottica di un utilizzo futuro come asse di collegamento transfrontaliero di portata locale, di collegamento con nodi di interscambio, e turistico.

Partire con un tratto che costituirà entro il 2020 un nuovo ramo del servizio metropolitano permette di mettere subito a disposizione della vita quotidiana del territorio i vantaggi di una nuova infrastruttura utile e condivisa.

Fulvio Quattrocchio

intermodale24-rail

Italo presente alla BIT 2017. Tutte le novità NTV. Nuovo portale dedicato ad agenzie di viaggio

(FERPRESS) – Milano, 3 APR- Italo presente alla BIT 2017, Borsa Internazionale del Turismo che si tiene ogni anno a Milano, a partire dal 1980. Palcoscenico ideale per presentare i nuovi servizi di Italo, che in questo 2017 sono davvero tanti.

A partire dal nuovo portale dedicato alle agenzie di viaggio, dimostrazione di quanto Italo creda in questo canale di vendita, caposaldo della propria strategia commerciale, ideale per la clientela business e per i gruppi provenienti dall'estero.

Il nuovo portale sarà più intuitivo e più veloce (ad esempio darà la possibilità di salvare le ricerche più frequenti per averle sempre sottomano nel momento più opportuno), nuove funzionalità e nuova veste grafica i tratti distintivi.

Novità anche per quel che riguarda il mondo business: Italo, da sempre attento alle esigenze dei suoi viaggiatori, ha infatti messo a disposizione nuovi servizi, puntando sulla Club Executive, fiore all'occhiello del servizio Ntv. Un ambiente dedicato ai viaggiatori più esigenti, dotato di grande confort e privacy, che arricchisce la propria offerta: nuovi monitor touch screen installati su tutte le 19 sedute disponibili e servizio personalizzato all'insegna dell'alta gastronomia di VyTA Santa Margherita. Non finiscono qui i vantaggi per i viaggiatori di Club Executive: a loro disposizione tutte le comodità offerte dalle Lounge Italo Club, esclusive sale Italo dotate di numerosi servizi che rendono un piacere l'attesa del

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

proprio treno. Le Lounge Italo Club oggi sono presenti a Roma Termini, Milano Centrale, Firenze Santa Maria Novella e Napoli Centrale.

A bordo treno poi, a disposizione di tutti, il portale Italo Live caratterizzato da più di 130 tra film, serie tv e cartoni animati, grandi successi musicali firmati R101, Radio 105, Virgin Radio e Radio MonteCarlo, libri e quotidiani digitali e tanto altro.

Per quanto riguarda il network il 2017 è un anno di importanti novità per Italo, da fine anno infatti entreranno in servizio i primi dei 12 nuovi Pendolino Italo, che consentiranno di inaugurare nuove tratte e di accrescere le frequenze ed i servizi giornalieri, per soddisfare le richieste di tutti i viaggiatori, sia leisure che business. Durante questa attesa, il network NTV continua ad espandersi grazie a Italobus, il servizio di trasporto integrato rotaia – gomma inaugurato a dicembre 2015. Alla grande praticità dovuta all’acquisto di un unico biglietto valido per treno e bus, si unisce la grande comodità del viaggio offerto da Italo. Nel solo mese di Aprile verranno inaugurati i nuovi servizi verso Trento, Rovereto e Cosenza, segnale di quanto Italo creda nel territorio nazionale.

Per Marco De Angelis, Direttore Vendite NTV, “le agenzie sono sempre al centro dei nostri progetti. Prestiamo grande attenzione alle agenzie TOP, in maniera costante, lavorando sul territorio e premiando chi collabora con noi, incentivando sempre più una sinergia produttiva per entrambe le parti”.

Flixbus: Incondi, basta restare in attesa di correzione di norma che viola principi di libera concorrenza

(FERPRESS) – Roma, 5 APR – “Il tempo delle promesse è scaduto, non possiamo più permetterci di restare in attesa della correzione di una norma che viola i principi di libera concorrenza e lede la certezza del diritto”. Così Andrea Incondi, Managing Director di FlixBus Italia.

“Apprendiamo dalle agenzie di stampa – si legge in una nota dell’azienda – che la norma “Salva-FlixBus” resterà fuori dal ddl Concorrenza, nonostante il Governo stesso avesse individuato in quello strumento il primo provvedimento utile per risolvere la vicenda.

Dopo le promesse ufficiali, una petizione che ha raccolto oltre 50.000 firme in pochissimi giorni, un parere dell’Antitrust secondo cui “l’ingresso nel mercato italiano di nuovi operatori nazionali e stranieri ha delineato un contesto competitivo molto vivace e sfidante”, e infine la comunicazione dell’ART arrivata ieri in tarda serata, secondo cui la disposizione contenuta nel c.d. “Decreto Milleproroghe costituirebbe un vincolo per gli operatori nell’accesso al mercato “a danno di un’offerta di servizi adeguata alle esigenze di mobilità degli utenti”, l’azienda chiede che dalle parole il Governo passi ai fatti.

“Con quale strumento, non è nostro compito identificarlo – ha dichiarato Andrea Incondi, Managing Director di FlixBus Italia – Ma il tempo delle promesse è scaduto, e non possiamo più permetterci di restare in attesa della correzione di una norma che viola i principi di libera concorrenza e lede la certezza del diritto, con un impatto drammatico sul futuro della nostra azienda, oltre che sull’economia e sull’occupazione. È l’ennesimo danno di immagine nei confronti del nostro Paese di cui saremo tutti chiamati a rispondere: se ne è capace, il Governo dimostri di saper intervenire subito”.

Al via la partnership SisalPay-FlixBus: al bar sotto casa arriva il voucher per viaggiare in autobus

(FERPRESS) – Milano, 3 APR – A partire da oggi, grazie alla partnership tra SisalPay e FlixBus, la start-up della mobilità, sarà possibile acquistare direttamente negli oltre 40mila punti vendita SisalPay presenti sul territorio italiano, dei voucher validi per prenotare online o via app il proprio viaggio con FlixBus oppure per fare un regalo originale. Lo si apprende da una nota stampa di FlixBus.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

Andrea Incondi, Managing Director di FlixBus Italia, ha affermato: "Siamo orgogliosi di collaborare con SisalPay e ampliare il ventaglio dei nostri canali d'acquisto, per essere ancora più capillari e diffondere ulteriormente l'accesso a una mobilità per tutte le tasche".

I voucher sono disponibili in 8 tagli (da un valore minimo di 10 € a un valore massimo di 100 €), e corrispondono ad un credito scalabile per l'acquisto di viaggi online o via app, utilizzando il pin riportato sulla ricevuta, con un anno di validità dalla data d'acquisto. Il processing dell'operazione è affidato a Domec, Fintech company attiva nel settore dei sistemi innovativi di pagamento e della loyalty.

Oltre 1.000 mete in più di 20 Paesi aspettano solo di essere visitate, con la semplicità di poter pagare in contanti presso i bar, tabacchi, edicole SisalPay sotto casa.

Ciclovía Tirrenica: firmata oggi l'intesa tra Regione Liguria, Toscana e Lazio

(FERPRESS) – Firenze, 7 APR – Pedalare sul lungomare, esplorare la costa ligure e quella toscana per finire sul litorale laziale attraversando località famose e porti pittoreschi. Tutto questo sarà possibile con la Ciclovía Tirrenica, arteria ciclabile alla cui realizzazione stanno lavorando in accordo Toscana, Liguria e Lazio. Grazie al protocollo firmato oggi a Firenze dagli assessori alle infrastrutture delle tre Regioni coinvolte – Vincenzo Ceccarelli per la Toscana, Fabio Refrigeri per il Lazio e Giacomo Raul Giampedrone per la Liguria – il progetto potrà accedere ai finanziamenti statali previsti dal Governo per le ciclovie di interesse nazionale, un passaggio fondamentale per accelerare i tempi di realizzazione dell'opera. Lo si apprende da una nota della Regione Liguria.

La ciclovía costiera si svilupperà da Ventimiglia a Roma, sarà lunga circa 1200 km, di cui 700 già percorribili. Sarà un itinerario di straordinario valore culturale, paesaggistico e naturalistico connesso con altri itinerari cicloturistici di interesse nazionale ed europeo. Le Regioni Lazio, Liguria e Toscana promuovono da anni lo sviluppo della mobilità ciclabile investendo risorse importanti per la realizzazione di itinerari e percorsi strategici a valenza nazionale e internazionale. Le tre Regioni condividono una visione integrata di sviluppo della mobilità e del turismo sostenibili, necessari sia per migliorare la qualità della vita dei cittadini e sia per creare nuove opportunità di lavoro, per questo collaborano in progetti nazionali ed europei per dare continuità agli itinerari e coordinare azioni di promozione e valorizzazione. Grazie al protocollo firmato oggi sarà possibile la presentazione del progetto Ciclopista Tirrenica al Ministero delle Infrastrutture. Inoltre l'accordo permetterà di progettare e realizzare l'opera sulla base di standard condivisi, fare promozione comune ed anche di presentare proposte progettuali relative a quest'opera su bandi nazionali e comunitari per lo sviluppo integrato di mobilità e turismo sostenibili.

"Credo che sia un progetto molto ambizioso che guarda a un aspetto turistico importante: un turismo sostenibile che è quello che ci chiedono molti cittadini europei che vengono a visitare le nostre zone – ha ribadito l'assessore regionale alle Infrastrutture, Giacomo Giampedrone – Per la Liguria è un progetto che ha obiettivo in più, quello di poter collegare tutta la regione, da Ventimiglia a Sarzana in una ciclovía che ci vede molto impegnati tra quello che c'è già e quello che dovremmo cercare di realizzare insieme. Certamente esserci riuniti, come tre regioni, credo possa dare un valore aggiunto al progetto. Con questo auspicio ci rivolgiamo al Governo per la prima fase di finanziamenti e poi per iniziare questo percorso ambizioso insieme. Oggi è sicuramente una bella giornata per Liguria, Toscana e Lazio". Nel suo intervento l'assessore Giampedrone ha parlato di "preziosa occasione di lavoro e di apertura a un modello turistico che nel Nord Europa è molto sviluppato che da noi inizia a prendere campo". "Rispetto ai nostri antagonisti che cercheranno di ottenere i finanziamenti europei – ha concluso Giampedrone – noi abbiamo un territorio straordinario, che si sviluppa lungo la costa e risulta invidiabile a livello internazionale. Il finanziamento passa attraverso i fondi europei, se otterremo quello che speriamo partiremo subito, dando priorità ai lotti funzionali. Mi auguro che la fine di un percorso ideale si possa raggiungere entro il 2020".

Tracciato in Liguria:

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

Il tracciato della Ciclopista Tirrenica in Liguria è lungo circa 460 chilometri. Interessa importanti siti di valore archeologico e culturale tra cui i Balzi Rossi, Ventimiglia, Albenga e Luni, tocca borghi caratteristici e aree naturali protette (tra cui il Parco Nazionale delle Cinque Terre e quello Regionale di Monte Marcello Magra) ed i tre siti UNESCO Beigua Geopark, Centro storico di Genova e Cinque Terre.

Tracciato in Toscana:

Il tracciato complessivo della Ciclovía Tirrenica in Toscana è di circa

560 chilometri, compresi i collegamenti multimodali con stazioni ferroviarie e porti, tra cui quello di Piombino che permette di inserire nel tracciato anche l'Isola d'Elba. In Toscana la Ciclovía interessa siti archeologici come Populonia, borghi tipici, la Versilia e la Costa degli Etruschi, città d'arte come Pisa e aree naturali protette come il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e quelli regionali di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli e della Maremma.

Tracciato nel Lazio:

Il tracciato della Ciclovía Tirrenica nel Lazio è di circa 200 chilometri e tocca siti di rilevante valore archeologico come Tarquinia, borghi caratteristici e aree naturali protette come la Riserva Statale del Litorale Romano e il Monumento naturale Palude di Torre Flavia.

Ad oggi del 1200 km complessivi del tracciato circa 700 sono già percorribili in sede separata o promiscua.

La Ciclovía Tirrenica, inserita nella rete ciclabile nazionale Bicitalia (BI 16), è collegata con altre importanti ciclovie individuate nella rete europea "Eurovelo" e suggestive ciclovie nazionali della rete "Bicitalia".

In particolare sarà connessa alle altre grandi ciclovie toscane Ciclopista dell'Arno e Ciclovía Francigena ed agli itinerari Eurovelo 8 Mediterranea, Ciclovía Pedemontana, Ciclovía Svizzera mare, Ciclovía degli Appennini, Ciclovía Salaria, Ciclovía Fano – Grosseto, Ciclopista del Sole, Ciclovía Romea, Grande Raccordo Anulare in Bici (GRAB).

Rapporto annuale sulla sicurezza ferroviaria in Italia: la presentazione il 12 aprile a Roma

(FERPRESS) – Roma, 6 APR – Si terrà mercoledì 12 aprile alle ore 11 presso la Sala Del Parlamentino – Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in Piazzale di Porta Pia, 1 – Roma la presentazione del Rapporto annuale sulla sicurezza ferroviaria in Italia.

Dopo il saluto di benvenuto del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, Massimo Sessa, il Direttore dell'ANSF, Amedeo Gargiulo, illustrerà i dati sulla sicurezza ferroviaria in Italia nel 2016.

E' prevista la partecipazione del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

REGIONE LAZIO

Lazio e Veneto: più security sui TAF di Trenitalia con la videosorveglianza live globale

(FERPRESS) – Roma, 5 APR – Cresce la security e la sua percezione a bordo dei treni regionali di Trenitalia Lazio e Trenitalia Veneto. Un innovativo sistema tecnologico di videosorveglianza live globale, introdotto da oggi sui TAF (Treni ad Alta Frequenzazione), consente di trasmettere sui monitor di bordo le immagini in sequenza di tutte le telecamere presenti sul convoglio. Una visione “incrociata” e continua che trasforma il treno in una sorta di openspace, infondendo in tutti i passeggeri un maggior senso di sicurezza.

Ormai la quasi totalità della flotta TAF di Trenitalia Lazio è dotata di telecamere e monitor: 42 treni su 46, sui rimanenti l'installazione sarà completata entro aprile. La novità odierna è l'introduzione di un particolare software che permette di incrociare le immagini riprese a bordo di ciascuna carrozza e trasmetterle in diretta, consentendo a ogni passeggero di vedere quel che accade nelle altre carrozze. Si tratta di una tecnologia di assoluta avanguardia, interamente made in Italy, messa a punto in collaborazione con la società Almoviva, una delle realtà più significative in Italia nell'ambito dell'ICT applicato al settore dei Trasporti e della Logistica.

L'innovativo sistema consente inoltre al personale di Trenitalia di consultare “live” le immagini sia da bordo, attraverso tablet/smartphone/laptop, sia da remoto, attraverso un'applicazione web, da cui è possibile anche scaricare le registrazioni col treno ancora in servizio. La videosorveglianza è un valido aiuto per le forze dell'ordine e costituisce un prezioso deterrente nei confronti dei malintenzionati.

I TAF del Lazio sono utilizzati prevalentemente sulle linee FL1 (Fiumicino Aeroporto –Roma –Fara Sabina –Orte) e FL3 (Roma –Viterbo) per un totale di circa 300 corse giornaliere frequentate da 150mila passeggeri che, da oggi, potranno beneficiare di questa innovazione tecnologica. Lo step successivo di Trenitalia sarà installare lo stesso sistema a visione “incrociata” anche sui treni Jazz, già dotati di videosorveglianza live, che ogni giorno nel Lazio circolano sulle linee dei Castelli e su Fiumicino, con il Leonardo Express. Prevista anche la successiva estensione ai Vivalto.

I TAF del Veneto sono utilizzati prevalentemente sulle linee Ferrara – Venezia, Legnago – Padova/Venezia e Verona – Venezia per un totale di circa 70 corse giornaliere frequentate da circa 20mila passeggeri che da oggi potranno beneficiare di questa innovazione tecnologica.

Lo step successivo di Trenitalia sarà installare lo stesso sistema a visione “incrociata” anche sui treni Vivalto.

Lazio: consegnato un nuovo Vivalto. Prosegue il rinnovo di tutto il materiale rotabile

(FERPRESS) – Roma, 6 APR -Il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, e l'Amministratore delegato di Trenitalia, Barbara Morgante, hanno consegnato un nuovo treno Vivalto alla stazione ferroviaria di Sezze, sulla linea FL7 (Roma-Formia-Minturno). Prosegue il rinnovo totale del materiale rotabile delle linee regionali del Lazio previsto nel nuovo Contratto di Servizio siglato da Regione Lazio e Trenitalia.

Oltre 500 milioni di euro per 20 treni Jazz, 114 vetture Vivalto, 46 TAF revampizzati e nuove tecnologie. Agli investimenti già realizzati in questi anni, che hanno portato alla fornitura di 130 nuove vetture “Vivalto” (21 treni circa) e di 5 treni “Jazz”, con il nuovo Contratto si vanno ad aggiungere 15 nuovi treni “Jazz” per il Leonardo Express e per le linee regionali, 114 vetture del tipo Vivalto e 46 TAF (Treni ad Alta Frequenzazione) completamente revampizzati. Si tratta di investimenti che consentiranno un sostanziale svecchiamento dell'intero parco rotabile viaggiante nella Regione Lazio, con un abbassamento dell'età media da 17,5 a soli 13 anni.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

Con i due contratti di servizio 2009-2014 e 2015-2020 abbiamo messo a disposizione della collettività n. 35 convogli a cui si aggiungono altri 15 complessi Vivalto acquistati negli anni precedenti. Inoltre, grazie alla versatilità del materiale acquistato, saranno possibili diverse configurazioni dei treni, in grado di rispondere al meglio alle esigenze dei pendolari, in particolar modo nelle ore di punta. I 539,2 milioni di euro di investimenti per l'acquisto del nuovo materiale rotabile, per il revamping dei treni Taf e delle nuove tecnologie sono ripartiti in 444,2 mln di euro che verranno finanziati da Trenitalia e 95 mln di euro dalla Regione Lazio.

Una maggiore specificità nel monitoraggio dei fattori di qualità del servizio di trasporto. Si terrà conto di puntualità e affidabilità rispetto all'orario ufficiale in vigore, monitoraggio dei treni in fascia oraria di punta sia mattutina che pomeridiana, pulizia e condizioni igieniche, comfort di viaggio, aumento dei treni idonei a trasporti diversamente abili.

Impegno di Trenitalia per azioni antievasione e antielusione e verifica annuale della corrispondenza tra i risultati previsionali attesi e quelli effettivamente riscontrati a consuntivo.

La Regione ha istituito un Tavolo di confronto con le Associazioni sul nuovo Contratto di servizio con Trenitalia, insediato il 27 maggio 2015. Nel nuovo Contratto di servizio tra Regione Lazio e Trenitalia, infatti è previsto l'obbligo per il soggetto gestore di emanare una «Carta della qualità dei servizi» da redigere e pubblicizzare in conformità alla normativa vigente e pubblicare entro il 31 marzo di ogni anno sul proprio sito internet.

Gli interventi messi in campo in questi ultimi anni con la collaborazione di Trenitalia hanno generato un miglioramento del comfort di viaggio, percepito chiaramente dalla clientela che, nell'ultima rilevazione della customer satisfaction, a gennaio 2017 si è ritenuta soddisfatta il 69,8% dei casi contro il 62,4% del 2014 (+7,4%). Sul comfort di viaggio, a gennaio 2017 si è ritenuta soddisfatta il 75,1% dei casi contro il 60,6% del 2014 (+14,5%). Quanto alla puntualità, nel 2017 rispetto all'anno 2014 è migliorata di circa 10%, nel primo trimestre 2017 si registra una puntualità del 92,1%.

Dal 13 marzo la linea FL7 (Roma-Formia-Minturno) ha un maggior numero di collegamenti con un miglioramento della puntualità e del comfort dei viaggiatori. In particolare da e per Minturno si è passati da 43 collegamenti giornalieri del 2016 a 49 collegamenti senza interscambio a Formia, mentre Sezze e Priverno avranno 53 collegamenti anziché 50. Sulla linea FL7 inoltre continua la sostituzione del materiale rotabile attraverso l'avvicendamento dei treni media distanza con i nuovi Vivalto. I nuovi convogli sono dotati di impianto di climatizzazione, monitor per la diffusione di video informativi, videosorveglianza a circuito chiuso, zona attrezzata per i disabili e per il trasporto di biciclette, con una maggiore offerta di 1620 posti in più al giorno. Inoltre, per garantire la pulizia e l'igiene dei convogli, Trenitalia assicura la presenza del "pulitore viaggiante" su tutti i treni, un addetto che provvederà a monitorare lo stato delle carrozze e a ripulirle costantemente. Inoltre, lungo l'intera linea, sarà presente un tecnico addetto alla prevenzione e riparazione di eventuali guasti o problematiche di linea e di convoglio.

Alitalia: Comune di Fiumicino sostiene i lavoratori. Pronta proposta per rilancio dell'azienda

(FERPRESS) – Roma, 5 APR – "Oggi Fiumicino è con i lavoratori Alitalia in sciopero contro un piano aziendale irricevibile che taglia ore di lavoro, personale e servizi e colpisce l'indotto che ruota attorno al nostro hub internazionale". Lo ha detto il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino, partecipando insieme al Presidente del Consiglio, Michela Califano, al Vescovo della Diocesi Porto – Santa Rufina, Gino Reali e a un'ampia rappresentanza di consiglieri di maggioranza e opposizione, ai presidi dei lavoratori presso il Leonardo Da Vinci.

"Il Consiglio comunale di Fiumicino –prosegue il sindaco – nei giorni scorsi, ha approvato una mozione che contiene una proposta di merito per il rilancio della nostra ex compagnia di bandiera. Ho già inviato questo

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

atto al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai massimi vertici istituzionali del Governo e della Regione Lazio. Un documento che martedì prossimo presenteremo in audizione alla Commissione Sviluppo economico della Regione Lazio e che vede la partecipazione, nel 51% di Alitalia, delle più importanti società partecipate dello Stato italiano che operano nel settore Trasporti (Ferrovie dello Stato), Ingegneria (Finmeccanica) ed Energia (Eni)".

"Ferrovie può creare un vero e proprio sistema della mobilità in Italia – ha continuato Montino – e garantirebbe l'adeguamento del servizio di coincidenze dei trasporti cielo-terra fino ad evitare sovrapposizioni di tratte aeree e ferroviarie. Finmeccanica potrebbe costituire un vero e proprio polo internazionale delle manutenzioni e ammodernamento delle flotte aeree, non solo per Alitalia ma anche per le piccole e medie compagnie internazionali. Eni, azienda leader a livello mondiale nel settore petrolifero, assicurerebbe i migliori prezzi del mercato per i rifornimenti e porterebbe la propria esperienza nella gestione delle risorse di carburanti".

"Come rappresentante di questo territorio, come primo cittadino di Fiumicino – prosegue il sindaco – sono seriamente preoccupato per le migliaia di persone che vivono le pesantissime ricadute occupazionali che questa crisi comporta. Siamo vicini a loro e ci fa davvero piacere che sia accanto ai lavoratori anche la massima autorità religiosa del nostro territorio, Monsignor Reali. Gli effetti del piano Alitalia non hanno solo conseguenze devastanti su questo comune; minano nel profondo gli assetti economici e sociali di tutto il centro Italia. Ricorrere a qualche ora di cassa integrazione in più o tentare un ridimensionamento dei tagli salariali non rappresenta un contributo determinante per risollevare le sorti dell'azienda. In questo momento difficilissimo mi auguro che gli aerei della flotta continuino a volare. Sarebbe un dramma se si fermassero. In questo modo si rischierebbe di infliggere un colpo mortale a un'azienda che già rischia di eclissarsi dal panorama delle compagnie aeree mondiali. Nel frattempo credo sia urgente un governo di insieme delle molteplici crisi occupazionali dei vari settori all'interno dell'aeroporto, mediante la costituzione di un bacino unico aeroportuale – conclude Montino – che non disperda conoscenze e professionalità maturate negli anni".

"La solidarietà e la vicinanza del Comune di Fiumicino e di tutto il Consiglio ai lavoratori che lottano per veder rispettati i loro diritti è fattiva e concreta – dichiara il Presidente del Consiglio Comunale, Michela Califano – stamattina eravamo in commissione Capigruppo e tutti i presenti hanno deciso di spostarsi per andare in aeroporto, tra i manifestanti. Sulle vicende che riguardano Alitalia non ci sono divisioni o schieramenti di parte. Martedì prossimo saremo con i Capigruppo di tutte le forze politiche in Consiglio regionale per presentare la nostra mozione approvata all'unanimità. Proporre soluzioni davanti alla crisi più grave degli ultimi dieci anni è un dovere che si assume tutta la politica del territorio che vuole fare quanto è nelle proprie competenze per risollevare le sorti di migliaia di lavoratori che vedono sfumare – conclude Califano – sogni e speranze per il loro futuro".

Lazio: SULCT, adesione allo sciopero COTRAL intorno al 40 per cento

(FERPRESS) – Roma, 7 APR – Il Segretario Regionale del SULCT Renzo Coppini rende noto in un comunicato stampa, i dati parziali dello sciopero di 24 ore del personale Cotral: "Finora l'adesione", spiega, "si aggira intorno al 40 per cento, dato che sicuramente avrà un'impennata nella fascia serale, dalle 20 fino alle fine del servizio: i Lavoratori sono inviperiti con le scelte dell'Azienda".

"Siamo alla quinta agitazione", aggiunge il Segretario, "dalla sottoscrizione dell'accordo peggiorativo avvenuta il 21 febbraio scorso. Tuttavia, nonostante le alte percentuali riscontrate, sia la Regione Lazio che la Cotral si sono chiuse in un silenzio imbarazzante".

"Vogliamo il referendum, secondo le normative vigenti, fulcro della democrazia diretta, i dipendenti devono poter esprimere liberamente il proprio pensiero su quell'accordo, iniquo, che condiziona la vita lavorativa e

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

non migliora la qualità del servizio. Stiamo valutando azioni alternative e ugualmente forti, basta con le chiacchiere, occorre modificare l'intesa raggiunta ma non condivisa dalla maggioranza del personale".

"Siamo consapevoli dei disagi all'utenza ma", conclude Coppini, "come più volte evidenziato, la sicurezza, la salute e la serenità sono elementi imprescindibili sul luogo di lavoro e non si possono barattare con il miraggio di trenta denari".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

ROMA CAPITALE

Atac: Montanari, una memoria di Giunta prevede passaggio a CdA di tre membri

(FERPRESS) – Roma, 5 APR – “Una memoria di giunta di dieci giorni fa prevede per Ama e Atac il passaggio da un amministratore unico a un CdA di tre membri”. Lo ha annunciato l’assessore all’Ambiente di Roma Capitale, Piuuccia Montanari, parlando a margine della presentazione del piano capitolino sui rifiuti.

Montanari ha anche detto che sarà aperta una call per le figure mancanti.

Roma: pubblicato avviso per presentazione candidature come membro CdA di ATAC

(FERPRESS) – Roma, 7 APR – Il Campidoglio ha pubblicato sull’albo pretorio un avviso pubblico per la presentazione di candidature in qualità di componente degli organi amministrativi e di controllo di enti e società partecipate di Roma Capitale, tra cui l’ATAC.

Tra gli incarichi messi a bando, quello di amministratore e di sindaco/revisore dei conti. Le candidature, specifica l’avviso, costituiranno materiale informativo “a supporto delle decisioni” del sindaco, che dunque non è obbligato a scegliere tra le candidature pervenute, anche perché l’avviso “non dà luogo a procedure selettive né a graduatorie di alcun genere”. Il termine per presentare le candidature, che dovranno essere corredate da un curriculum, è fissato per le ore 18 del 21 aprile. L’avviso è aperto anche a quanti ricoprono cariche elettive, con l’impegno dichiarato però a dimettersi entro 10 giorni dal perfezionamento della nomina nel CdA o nel collegio dei revisori per i quali ci si è candidati.

Consulta l’[avviso pubblico](#)

Roma Capitale: Stefano, entro settembre 2018 i filobus su strada lungo il Corridoio Laurentino

(FERPRESS) – Roma, 4 APR – “Continua in Commissione Mobilità l’analisi della realizzazione del Corridoio Eur Laurentina- Tor Pagnotta”. Lo scrive in un post su Facebook il presidente della Commissione Trasporti di Roma, Enrico Stefano.

“Gli uffici hanno sancito l’estensione dell’elettrificazione del Corridoio anche nell’ultimo tratto fino al capolinea della Metro B; nonostante fosse previsto che la circolazione in questo tratto dovesse avvenire in promiscuo con le auto, in commissione è stato dato un forte indirizzo affinché venga realizzata una corsia preferenziale in questo tratto, così da non vanificare l’intera infrastruttura.

Il completamento delle opere mancanti, la rotatoria e la rampa – scrive ancora Stefano – avverrà entro giugno per quanto riguarda la prima ed entro nove mesi per quanto riguarda la seconda.

Saranno monitorati costantemente questi lavori e quelli dell’altro corridoio (Eur-Tor de Cenci), sul quale verrà convocata apposita commissione entro il mese di Aprile”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

Roma: Atac, giovani artisti all'opera nella metro Cavour. Al via il progetto "Art Stop Monti"

(FERPRESS) – Roma, 6 APR – Arte contemporanea e giovani artisti under 30: è il binomio dell'iniziativa "Art Stop Monti", un progetto di riqualificazione delle stazioni metro che, cominciando da Cavour, restituirà decoro e vivibilità ai luoghi di attesa della metropolitana.

A partire dal 6 aprile fino al 31 maggio sarà lanciato un concorso di idee sul sito dedicato (www.artstopmonti.com) attraverso il quale saranno selezionati 12 artwork creati da 6 artisti under 30, che troveranno nella rinnovata stazione di Cavour un luogo di esposizione per la loro creatività.

L'iniziativa è realizzata grazie alla collaborazione dell'agenzia creativa nufactory, già ideatrice e produttrice dell'Outdoor Festival, che ha sviluppato il progetto e ne seguirà la direzione artistica.

I lavori preparatori a Cavour. Le maestranze antidegrado Atac hanno svolto il lavoro preparatorio restituendo decoro agli ambienti della stazione grazie a un ciclo completo di pulizia e di riqualificazione degli spazi interni. Inoltre, sono stati potenziati gli impianti di illuminazione, utilizzando luci a led a minor consumo energetico. All'esterno della metro sono state ripulite le scale di accesso di entrambi gli ingressi. La terrazza sopra l'entrata di piazza della Suburra è stata impermeabilizzata e abbellita col logo dell'iniziativa "Art Stop Monti".

L'opera di Rub Kandy. Nella stazione rinnovata si inserisce l'opera dell'artista Rub Kandy che presenterà #IntheMoodForLoveRome, un intervento site specific che resterà visibile per 12 mesi e che anticiperà gli interventi a rotazione degli artisti under 30 vincitori del concorso di idee. L'opera di Rub Kandy si sviluppa attraverso differenti linguaggi: dalle scritte al neon, alle fotografie scattate dall'artista in diverse stazioni della metro, che andranno a comporre un archivio visivo ed emozionale che ha come protagonista chi vive i mezzi di trasporto e la città di Roma ogni giorno.

Il concorso di idee per coinvolgere artisti under 30 indetto da Atac è rivolto a studenti, diplomati o laureati delle scuole d'arte, grafica e design. Una giuria selezionerà 12 finalisti tra i quali, attraverso una votazione aperta sulla pagina Facebook del progetto, saranno poi scelti i 6 vincitori del concorso di idee. Il regolamento è consultabile all'indirizzo (www.artstopmonti.com/open-call) e prevede l'aggiudicazione di un corrispettivo per il lavoro svolto. Un modo per incentivare la costruzione di una futura carriera artistica e creativa ai talentuosi che hanno deciso di intraprendere questo percorso formativo in ambito professionale.

La lotta al degrado con l'aiuto dell'arte. Art Stop Monti si inserisce all'interno di un'operazione più ampia che Atac ha messo in campo da tempo e che mira al decoro, al rinnovamento ed alla valorizzazione delle stazioni metropolitane, luoghi di servizio ma anche di aggregazione, che siano non solo funzionali ma anche accattivanti.

Metro C: Meleo, entro l'anno un'altra misura importante da parte di Atac. Ci sarà la timbratura in uscita

(FERPRESS) – Roma, 4 APR – "Sono stata ospite all'Arena su Rai Uno. Abbiamo parlato del caso Parentopoli in Atac e della gestione clientelare delle assunzioni fatta in passato. Stiamo ripristinando legalità e trasparenza. L'ho ribadito anche ieri: con noi si volta pagina. Chi è stato assunto in Atac senza un concorso e senza i requisiti di merito deve essere mandato a casa. Dopo anni è la prima volta che un'amministrazione ci mette la faccia su questo, puntando sul merito e sulla trasparenza". Così l'assessore alla Città in movimento, Linda Meleo, sul suo profilo Facebook.

"Per quanto riguarda la lotta all'evasione tariffaria – prosegue la Meleo – stiamo mettendo in campo interventi concreti che devono anche accompagnarsi ad un cambiamento culturale. Abbiamo messo in campo dallo scorso ottobre una task force dedicata a questo tema, con oltre 300 verificatori. E nei prossimi mesi verrà ulteriormente potenziata.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

Abbiamo anche aumentato i controlli nei bus, nelle stazioni e in giro per la città. E rispetto all'anno scorso c'è stato un incremento del 20 per cento delle ore lavorate dai verificatori e dell'11 per cento per quanto riguarda le sanzioni. Oltre alla task force, scatterà un'altra misura importante da parte di Atac: entro l'anno sulla metro C ci sarà anche la timbratura in uscita.

Infine alcuni dati positivi sul servizio del trasporto pubblico a Roma: dallo scorso autunno c'è un trend positivo che vede più bus in circolazione e un incremento dei ricavi da mercato dell'11 per cento. Con la nostra amministrazione le cose stanno cambiando. In meglio”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

AGENDA

Tecniche del commercio estero: la gestione dei trasporti e delle spedizioni internazionali di merci

L'appuntamento fa parte del percorso "Formazione internazionale: programma di aggiornamento e mentoring per un corretto approccio ai mercati esteri delle PMI"

Il prossimo giovedì 13 aprile alle ore 15.00 presso la sede di Unindustria a Frosinone si terrà l'appuntamento con la seconda tappa del Progetto Mercati Internazionali: programma di aggiornamento per un corretto approccio ai mercati esteri delle PMI

In questa occasione il focus è incentrato sulle **tecniche del commercio estero** ed in particolare sulla **gestione dei trasporti e delle spedizioni internazionali di merci**.

Le novità legislative che influenzano il rapporto con gli operatori del trasporto e delle spedizioni, dalla redazione del contratto di vendita fino alla rendicontazione amministrativa dei servizi di trasporto, con un particolare focus sulla gestione dei documenti di trasporto.

Per adesioni e informazioni:

Aspiin - Tel 0775.275272

v.panaccione@aspiin.it

Per informazioni sul percorso e sul calendario degli incontri visita la [pagina dedicata](#)

Isfort: presentazione del Rapporto 2016 sulla mobilità degli italiani. Il 19 aprile alla Camera dei Deputati

(FERPRESS) – Roma, 6 APR – Isfort spa presenterà il “Rapporto 2016 sulla Mobilità degli Italiani” presso la Sala del Mappamondo della Camera dei Deputati, mercoledì 19 aprile 2017, dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

La presentazione del Rapporto avverrà nel corso del Convegno: “Rapporto 2016 sulla mobilità in Italia: evidenze e prospettive dall’Osservatorio Audimob”.

Il programma del Convegno prevede:

Intervento di apertura e saluto dell'on.le Michele Meta – Presidente Commissione Trasporti e Comunicazioni della Camera dei Deputati

Introduzione dei lavori: Marco Romani – AD Isfort

“Rapporto 2016 sulla Mobilità degli Italiani” a cura di Carlo Carminucci, Direttore Ricerca Isfort

Commenti delle Associazioni Massimo Roncucci – Presidente ASSTRA

Giuseppe Vinella – Presidente ANAV

Tavola Rotonda “Sviluppi del trasporto passeggeri: dall’analisi agli scenari sostenibili” condotta dal Presidente Fondazione Nazionale delle Comunicazioni Aleramo Ceva Grimaldi con: Barbara Morgante – AD Trenitalia

Antonio Decaro – Presidente ANCI

Andrea Camanzi – Presidente ART

Ennio Cascetta – Responsabile Struttura Tecnica di Missione del MIT

Intervento dell’Assessore alla Città in Movimento di Roma Capitale Linda Meleo

Intervento dell’Assessore alle Politiche del Territorio e Mobilità della Regione Lazio Michele Civita

Chiusura dei lavori: sen. Riccardo Nencini – Vice Ministro delle Infrastrutture e Trasporti.

Per informazioni scrivere a: ufficiostampa.isfort@ferpress.it

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

Tecniche del commercio estero: i pagamenti internazionali

Terzo incontro dal percorso "Formazione internazionale: programma di aggiornamento e mentoring per un corretto approccio ai mercati esteri delle PMI"

Il prossimo giovedì 20 aprile alle ore 15.00 presso la sede di Unindustria a Frosinone si terrà l'appuntamento con la terza tappa del Progetto Mercati Internazionali: programma di aggiornamento per un corretto approccio ai mercati esteri delle PMI

In questa occasione il focus è incentrato sui **pagamenti internazionali**, le forme di pagamento attivabili in una transazione commerciale con l'estero e l'individuazione delle relative peculiarità.

Per adesioni e informazioni:

Aspiin - Tel 0775.275272

v.panaccione@aspiin.it

Per informazioni sul percorso e sul calendario degli incontri visita la [pagina dedicata](#)

Ship2Shore: il 28 aprile Napoli la Conferenza Internazionale "Armatori 2017, sfide e opportunità"

(FERPRESS) – Napoli, 6 APR – Si terrà a Napoli il 28 aprile presso Villa Doria d'Angria la Conferenza Internazionale "Armatori nel 2017: sfide e opportunità. Profili di governance e implicazioni manageriali per le Compagnie di navigazione marittima nel futuro quadro normativo e tecnico dell'industria marittimo-portuale" realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli 'Parthenope' e il supporto di IRI/The Marshall Islands Registry.

All'evento parteciperanno: Alberto Carotenuto, Magnifico Rettore dell'Università Studi di Napoli Parthenope, Ugo Grassi, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Studi di Napoli Parthenope, Pietro Spirito, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno centrale, Assunta Di Vaio, Professore di Economia aziendale dell'Università Studi di Napoli Parthenope e Angelo Scorza, Direttore Responsabile di Ship2Shore.

Tra gli interventi previsti: Mario Mattioli, Presidente Commissione Education di Confitarma, Angelo D'Amato, Presidente Commissione Navigazione oceanica Confitarma, Paolo Salza, Chief Technical Officer RINA, Vittorio Damonte, Direttore Marine & Offshore Division BUREAU VERITAS, Gianpaolo Dalla Vedova, Italy, Malta and Adriatics Marine&Offshore OP Manager LLOYD REGISTER, Simon Bonnett, Safety & Technical Manager IRI/THE MARSHALL ISLANDS REGISTRY, Thanos Theocharis, Regulatory Affairs, European Liaison IRI/THE MARSHALL ISLANDS REGISTRY, Francesco Saverio Lauro, Managing Partner dello Studio Legale Lauro, Fabrizio Vettosi, Direttore Generale di Venice Shipping and Logistics, Nicola Coccia, Partner Founder dello Studio Coccia e Associati.

La registrazione è prevista per le ore 9.30, il convegno avrà inizio alle ore 10 e le conclusioni si prevedono per le ore 13.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

Tecniche del commercio estero: la gestione dell'IVA nel commercio internazionale

Quarto incontro dal percorso "Formazione internazionale: programma di aggiornamento e mentoring per un corretto approccio ai mercati esteri delle PMI"

Il prossimo giovedì 11 maggio alle ore 15.00 presso la sede di Unindustria a Frosinone si terrà l'appuntamento con la quarta tappa del Progetto Mercati Internazionali: programma di aggiornamento per un corretto approccio ai mercati esteri delle PMI

In questa occasione si terrà un esame ragionato della normativa e degli adempimenti IVA nelle operazioni con l'estero sia in ambito comunitario che extra-UE, alla luce delle disposizioni attualmente vigenti.

Per adesioni e informazioni:

Aspiin - Tel 0775.275272

v.panaccione@aspiin.it

Per informazioni sul percorso e sul calendario degli incontri visita la [pagina dedicata](#)

Convegno CIFI, Aldai e Mercintreno su “Analisi delle misure di regolazione dei servizi della manovra ferroviaria” il 19 maggio a Milano

(FERPRESS) – Milano, 15 MAR – Si svolgerà il prossimo 19 maggio alle ore 9.30 presso la Sala Viscontea di Milano il convegno su “Analisi delle misure di regolazione dei servizi della manovra ferroviaria – Delibera n. 18/2017”, organizzato da Mercintreno, CIFI e ALDAI – Gruppo Energia ed Ecologia.

Il programma della giornata

09:30 – Registrazione partecipanti

09:40 – Saluti di benvenuto di Mercintreno, Cifi, e Comitato ITL Aldai

09:45 – Illustrazione Delibera ART n. 18/2017

Roberto Piazza – Direttore Ufficio Accesso alle Infrastrutture – Autorità Regolazione Trasporti

10:30 – Redazione del Regolamento Comprensoriale della manovra ferroviaria. Analisi dei profili di governance e delle problematiche attuative

Pietro Spirito – Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Medio Tirreno

11:15 – Programmazione dei servizi ferroviari nel comprensorio – Problematiche attuative

Gianpiero Strisciuglio – Direttore Commerciale ed Esercizio Rete RFI

12:00 – Attività di manovra e sistemi tecnologici di bordo necessari ai fini della sicurezza della marcia dei treni

Maria Grazia Marzoni – Dirigente Responsabile del Settore standard tecnici – ANSF

12:45-13:30 – Discussione e chiusura lavori

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017

Citytech: appuntamento a Milano il 14 e 15 settembre. Previsto focus su urbanistica

(FERPRESS) – Milano, 22 MAR – Torna alla Fabbrica del Vapore di Milano, il 14 e il 15 settembre 2017, Citytech, l'evento conference&exhibition promosso dal Comune di Milano ed organizzato da Clickutility on Earth, che offre una occasione unica di incontro per aziende, start-up, autorità pubbliche, associazioni di settore e responsabili dello sviluppo del territorio affinché possano scambiare idee e progetti, avviare nuove e qualificate relazioni professionali e promuovere il proprio brand aziendale in Italia e all'estero.

“Co-progettare mobilità e urbanistica nelle città del terzo millennio” è il tema principale della quarta edizione dell'evento, che ha come cardine l'innovazione integrata in molteplici aree: dalla mobilità all'urbanistica. È proprio dall'unione di queste tematiche che Citytech intende ripartire per un viaggio, lungo due giorni, alla scoperta di una nuova nozione di città intelligente: il Quartiere Smart del terzo millennio. Le caratteristiche del “quartiere innovativo” sono molteplici e vanno dai trasporti integrati alla co-progettazione di mobilità e urbanistica, dalla riqualificazione energetica alla mobilità elettrica, dalle tecnologie per raccogliere informazioni sul territorio all'ampliamento di car e bike sharing. Citytech è pronto a tracciare un percorso omogeneo attraverso questi elementi distintivi, incubando idee e progetti innovativi e proponendo di individuare, presentare e dare ascolto a proposte al passo coi tempi, efficaci, sicure e sostenibili.

Il viaggio di Citytech alla scoperta del Quartiere del Terzo Millennio avrà come tappe le sei aree tematiche dell'evento, che verranno rappresentate sia nell'area conference che in quella exhibition: la Riqualificazione Urbanistica di periferie, strade, spazi pubblici e aree verdi con progetti sociali integrati; la promozione di Mobilità Integrata e di Multimodalità a livello metropolitano e regionale, grazie a nuove infrastrutture e ad una pianificazione integrata dei diversi mezzi di trasporto; l'Ultimo Miglio e Domanda Debole relativi al trasporto di quartiere, alla mobilità in area a domanda debole, alle offerte di mezzi in sharing e ai servizi innovativi anche a chiamata e a guida autonoma; la Mobilità Elettrica e le policy per incentivarla in contesti privati, aziendali e relativi al trasporto merci; Le Low Emission Zone finalizzate a tutelare i centri urbani e le periferie dal traffico più inquinante e pesante, non solo per aspetti ambientali, ma anche di sicurezza; Sosta e Tecnologie per la ricerca del parcheggio e per la gestione della sosta mediante App, nuove soluzioni tecnologiche e best practices internazionali.

Un programma conference studiato su queste tematiche darà la possibilità ai partecipanti di ascoltare gli interventi di alcuni dei maggiori rappresentanti del settore mobilità e urbanistica, di intervenire ai dibattiti, fare networking con colleghi, traendo spunti e informazioni utili per lanciare nuovi progetti. La Fabbrica del Vapore, grazie ai suoi grandi spazi interni ed esterni offre, inoltre, alle aziende, il contesto ideale per esporre soluzioni e prodotti e per effettuare test drive.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 3 aprile al 10 aprile 2017



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: